

GRUPPO BANCARIO

**Credito
Valtellinese**



**RELAZIONE SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2007**

Credito Valtellinese Società Cooperativa

Sede in Sondrio — Piazza Quadrivio, 8

Codice fiscale e Registro Imprese di Sondrio n. 00043260140 — Albo delle Banche n. 489
Capogruppo del Gruppo bancario Credito Valtellinese — Albo dei Gruppi Bancari cod. n. 5216.7

Indirizzo Internet: <http://www.creval.it> E-mail: creval@creval.it

Dati al 30.06.2007: Capitale Sociale 561.665.100,50 euro — Riserve 921.708.832 euro

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2007

Organi sociali del Credito Valtellinese alla data di approvazione della semestrale

Consiglio di Amministrazione

Presidente	* Giovanni De Censi
Vice Presidente	* Giuliano Zuccoli
Consiglieri	Franco Bettini
	* Fabio Bresesti
	* Gabriele Cogliati
	Michele Colombo
	Giovanni Continella
	* Mario Cotelli
	Paolo De Santis
	* Franco Moro
	Angelo Palma
	Valter Pasqua
	Maurizio Quadrio
	Alberto Ribolla
	Vico Valassi

* Membri del Comitato esecutivo

Collegio Sindacale

Presidente	Roberto Campidori
Sindaci effettivi	Angelo Garavaglia
	Alfonso Rapella
Sindaci supplenti	Aldo Cottica
	Gabriele Villa

Comitato dei probiviri

Probiviri effettivi	Emilio Berbenni
	Francesco Bertini
	Emilio Rigamonti
Probiviri supplenti	Adriano Bassi
	Silvano Valenti

Direzione generale

Direttore generale	Miro Fiordi
Vice Direttore generale vicario	Giovanni Paolo Monti
Vice Direttore generale	Franco Sala
Vice Direttore generale	Enzo Rocca

Società di revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.
---------------------------------------	------------------------------

Indice

COMMENTO SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO CREDITO VALTELLINESE NEL PRIMO SEMESTRE DELL'ESERCIZIO 2007	7
Dati di sintesi consolidati	8
Composizione del Gruppo Bancario Credito Valtellinese al 30 giugno 2007	10
Il quadro operativo di riferimento.....	13
<i>Andamento del titolo Credito Valtellinese</i>	<i>15</i>
<i>Valutazioni di sintesi e fatti di rilievo nel semestre.....</i>	<i>16</i>
<i>I risultati gestionali nel primo semestre 2007.....</i>	<i>22</i>
<i>Prevedibile evoluzione della gestione</i>	<i>31</i>
<i>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2007.....</i>	<i>32</i>
Informazioni sulla gestione e sull'attività delle imprese del Gruppo Credito Valtellinese	33
PROSPETTI CONTABILI: BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2007	37
Stato Patrimoniale Consolidato	38
Conto Economico Consolidato	39
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto Consolidato (in migliaia di euro).....	40
Rendiconto finanziario Consolidato – Metodo diretto	41
PROSPETTI CONTABILI: BILANCIO SEMESTRALE DEL CREDITO VALTELLINESE AL 30 GIUGNO 2007	43
Stato Patrimoniale Credito Valtellinese	44
Conto Economico Credito Valtellinese	45
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto Credito Valtellinese (in euro)	46
Rendiconto finanziario Credito Valtellinese – Metodo diretto (in euro).....	47
NOTE ILLUSTRATIVE ALLA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA	48
Politiche contabili.....	49
Composizione delle principali voci patrimoniali	58
Composizione delle principali voci economiche.....	66
Informativa di settore.....	74
Qualità e distribuzione del credito	81
Informazioni sul patrimonio consolidato	87
Operazioni con parti correlate	90
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	92
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	94
ALLEGATI AL BILANCIO	96
Prospetto dei possessi azionari rilevanti in società non quotate.....	97

**Commento sull'andamento della gestione
del Gruppo Credito Valtellinese nel primo semestre
dell'esercizio 2007**

Dati di sintesi consolidati

DATI DI SINTESI CONSOLIDATI

DATI PATRIMONIALI	30/06/2007	31/12/2006	Var. %	30/06/2006	Var. %
(migliaia di euro)					
Crediti verso Clientela	12.708.186	11.367.152	11,80%	10.739.058	18,34%
Attività e passività finanziarie	1.566.498	1.329.898	17,79%	1.495.671	4,74%
Partecipazioni	184.690	166.830	10,71%	148.422	24,44%
Totale dell'attivo	16.041.757	14.901.453	7,65%	14.225.879	12,76%
Raccolta diretta da Clientela	12.757.791	12.073.699	5,67%	11.517.561	10,77%
Raccolta indiretta da Clientela	12.468.033	12.370.896	0,79%	11.742.617	6,18%
di cui:					
- Risparmio gestito	6.146.241	6.043.053	1,71%	5.876.601	4,59%
Raccolta globale	25.225.824	24.444.595	3,20%	23.260.178	8,45%
Patrimonio netto	1.533.206	881.859	73,86%	842.610	81,96%

INDICI DI BILANCIO	30/06/2007	31/12/2006
Raccolta indiretta da Clientela / Raccolta Globale	49,4 %	50,6 %
Risparmio gestito / Raccolta indiretta da Clientela	49,3 %	48,8 %
Raccolta diretta da Clientela / Totale passivo	79,5 %	81,0 %
Impieghi clienti / Raccolta diretta da Clientela	99,6 %	94,1 %
Impieghi clienti / Totale attivo	79,2 %	76,3 %

RISCHIOSITA' DEL CREDITO	30/06/2007	31/12/2006	Var. %
Crediti in sofferenza netti (migliaia di euro)	184.693	180.392	2,38%
Altri crediti dubbi netti (migliaia di euro)	186.948	202.065	-7,48%
Crediti in sofferenza netti / Crediti verso Clienti	1,5 %	1,6 %	
Altri crediti dubbi netti / Crediti verso Clienti	1,5 %	1,8 %	
Copertura dei crediti in sofferenza	68,8 %	68,3 %	
Copertura degli altri crediti dubbi	8,4 %	7,7 %	

DATI PER DIPENDENTE (migliaia di euro, numero dipendenti a fine periodo)	30/06/2007	31/12/2006	Var. %
Margine di intermediazione / Numero dipendenti	184	169	8,88%
Totale attivo / Numero dipendenti	4.728	4.471	5,75%
Costo del personale (*) / Numero dipendenti	71	65	9,23%

(*) Depurato del costo non imputabile al personale dipendente.

ALTRE INFORMAZIONI	30/06/2007	31/12/2006	Var. %
Numero dipendenti	3.393	3.333	1,80%
Numero filiali	373	368	1,36%
Utenti linea Banc@perta	271.934	254.518	6,84%

DATI ECONOMICI	1° Sem 2007	1° Sem 2006	Var. %
(migliaia di euro)			
Margine di interesse	205.678	163.109	26,10%
Proventi operativi	330.428	287.381	14,98%
Oneri operativi	-206.391	-191.025	8,04%
Risultato netto della gestione operativa	124.037	96.356	28,73%
Utile del periodo	42.081	33.691	24,90%

Composizione del Gruppo Bancario Credito Valtellinese al 30 giugno 2007

Il Gruppo Bancario Credito Valtellinese svolge l'attività bancaria avvalendosi di quattro banche territoriali, sette società operanti nell'area della finanza specializzata (due delle quali aventi configurazione bancaria) e tre società di produzione, secondo la consolidata configurazione a rete.

L'attività di intermediazione creditizia tradizionale è espletata nei rispettivi ambiti di competenza territoriale – che coprono cinque aree regionali – dalla capogruppo Credito Valtellinese S.c., dal Credito Artigiano S.p.A., dal Credito Siciliano S.p.A. e dalla Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.A..

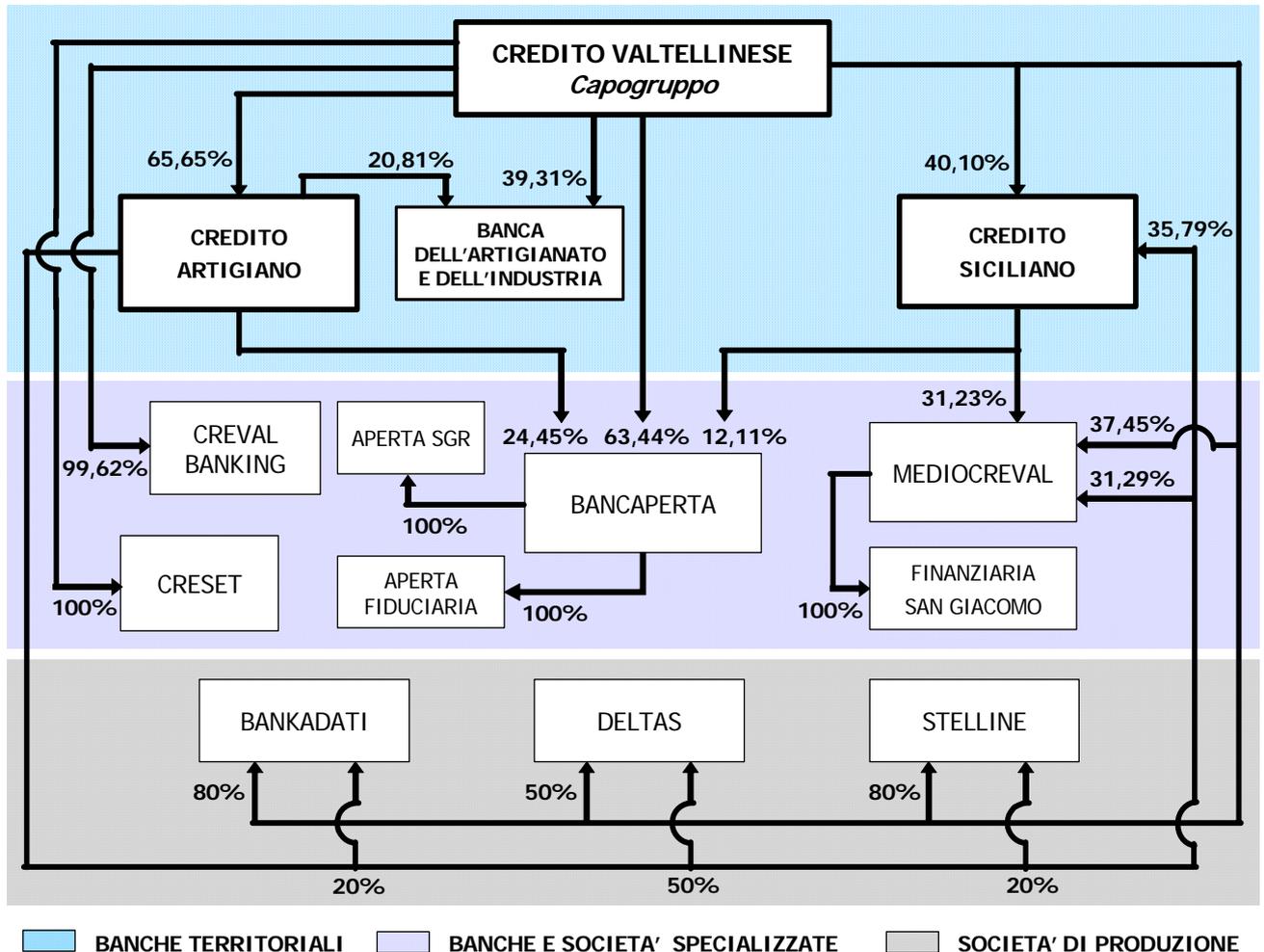
La componente di finanza specializzata del Gruppo è rappresentata da:

- Bancaperta S.p.A., Banca attiva nel settore finanziario, dei sistemi di pagamento e della bancassicurazione;
- Mediocreval S.p.A., Banca preposta all'area dei finanziamenti a medio e lungo termine, del monitoraggio dei crediti di Gruppo, della gestione del contenzioso, della consulenza legale e dell'amministrazione dei contratti di leasing;
- Finanziaria San Giacomo S.p.A., Società avente per oggetto l'esercizio di attività finanziaria consistente nell'acquisto, nella gestione e nello smobilizzo dei crediti *non performing*;
- Creset Servizi Territoriali S.p.A., Società operante nell'area della riscossione dei tributi a favore degli Enti Locali delle Province di Lecco e Como;
- Aperta Fiduciaria S.r.l., Società avente ad oggetto l'amministrazione e la custodia fiduciaria di patrimoni;
- Aperta SGR S.p.A., Società di gestione del risparmio;
- Creval Banking S.p.A..

Infine, l'area delle società strumentali comprende:

- Bankadati Servizi Informatici S.p.A., deputata alla gestione delle tematiche dell'Information Technology e delle tematiche inerenti lo sviluppo del *software* applicativo;
- Stelline Servizi Immobiliari S.p.A., avente la funzione di presidio delle tematiche immobiliari;
- Deltas S.p.A., cui sono affidati compiti di supporto alla capogruppo nel governo del disegno strategico unitario, di consulenza manageriale e di gestione diretta delle fasi centrali dei processi produttivi di Gruppo.

Alla fine del primo semestre 2007 il perimetro del Gruppo risulta composto come di seguito illustrato.



La principale modifica riguardante la struttura del Gruppo, intervenuta nel semestre e con decorrenza 1° maggio 2007, è costituita dall'operazione di fusione per incorporazione di Crypto S.p.A. in Bankadati Servizi Informatici S.p.A., divenuta unico presidio di gestione e di sviluppo delle tecnologie informatiche e di telecomunicazione per il Gruppo Bancario Credito Valtellinese.

Si segnala che l'operazione suddetta non ha comportato alcuna variazione sulla compagine sociale della incorporante Bankadati Servizi Informatici S.p.A., ma ha consentito di semplificare l'architettura organizzativa del Gruppo nell'area "IT", centralizzando in un'unica struttura le funzioni relative alla gestione e lo sviluppo del sistema informatico, con l'obiettivo di garantire un maggior grado di coordinamento gestionale.

I bilanci delle società riportate nella tavola precedente sono consolidati con quelli della capogruppo Credito Valtellinese in base al metodo integrale.

▪ **Società collegate e controllate congiuntamente**

Sono state valutate con il metodo del patrimonio netto:

- Banca di Cividale S.p.A., con sede in Cividale del Friuli (UD) e capitale sociale di 62.625.000 euro, partecipazione detenuta con una quota del 25% dal Credito Valtellinese;
- Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A., con sede in Milano e capitale sociale di 33.148.239 euro, di cui il Credito Valtellinese dispone del 22,5% dei diritti di voto esercitabili nell'Assemblea ordinaria;
- Banca della Ciociaria S.p.A., con sede in Frosinone e capitale sociale di 180.000 euro, di cui il Credito Valtellinese detiene il 37,96%;
- Aperta Gestioni S.A., con sede in Lugano (Svizzera), di cui Bancaperta detiene una partecipazione pari al 48% del capitale sociale di 3.500.000 CHF;
- Global Assistance S.p.A., impresa di assicurazione con capitale sociale di 2.583.000 euro, di cui la Capogruppo detiene una partecipazione del 40%;
- Global Assicurazioni S.p.A., Società operante nel settore dell'intermediazione assicurativa con sede in Milano, di cui Bancaperta detiene una partecipazione pari al 40% del capitale sociale di 120.000 euro;
- Rajna Immobiliare S.r.l., società nata dalla scissione dell'immobile della Società Ripoval S.p.A. (il cui controllo è stato ceduto a Riscossione S.p.A. ai sensi della citata legge 248/2005), di cui il Credito Valtellinese possiede il 50% del capitale sociale pari 20.000 euro.

Rispetto al 31 dicembre 2006 si segnala l'acquisizione del 27,96% della Banca della Ciociaria S.p.A. (già partecipata dal Credito Valtellinese con una quota del 10%), avvenuta a metà marzo in attuazione degli accordi siglati ad ottobre 2006, che ha portato all'ingresso della medesima tra le società controllate congiuntamente dal Credito Valtellinese.

Il quadro operativo di riferimento

■ Il quadro economico generale

L'attività economica mondiale resta vivace, alimentata soprattutto da una crescita vigorosa nei mercati emergenti. Benché gli andamenti dei prezzi a livello internazionale continuino a risentire delle variazioni nelle quotazioni delle materie prime, l'inflazione al consumo è rimasta relativamente stabile.

Negli Stati Uniti l'attività economica si è nettamente ripresa nel secondo trimestre del 2007 e l'inflazione è rimasta su livelli elevati. In base alle stime preliminari il PIL in termini reali è salito al 3,4% sul trimestre precedente in ragione d'anno. Tale andamento riflette principalmente un recupero delle esportazioni nette e degli investimenti, mentre è risultato minore il contributo dei consumi privati.

In Giappone è proseguita senza interruzioni la ripresa dell'attività economica, mentre l'inflazione si è mantenuta su livelli contenuti. In giugno l'indice complessivo dei prezzi al consumo è diminuito dello 0,2% sui dodici mesi.

Nel Regno Unito la crescita economica si è mantenuta robusta nel secondo trimestre. La stima preliminare indica una crescita del PIL in termini reali sul periodo precedente pari allo 0,8%, di poco superiore al primo trimestre. Passando all'evoluzione dei prezzi, in giugno il tasso di crescita sui dodici mesi dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo è ulteriormente calato, al 2,4%, dal 2,5% di maggio.

Per quanto riguarda gli altri Stati membri dell'UE non appartenenti all'area dell'euro l'espansione del prodotto ha continuato ad essere vigorosa, principalmente per effetto della sostenuta domanda interna.

Nei paesi emergenti dell'Asia l'attività economica ha continuato a procedere a ritmi elevati, specie in Cina. In questo paese le pressioni inflazionistiche sono ulteriormente aumentate, mentre in altre grandi economie della regione, e in particolare in India, hanno continuato ad attenuarsi.

In Cina nel secondo trimestre la crescita del PIL in termini reali si è collocata all'11,9% (in ragione d'anno), rispetto all'11,1% del trimestre precedente. In giugno l'inflazione al consumo sui dodici mesi è salita al 4,4%, dal 3,4% di maggio, in gran parte per effetto del rincaro degli alimentari.

In America latina è proseguito il vigore dell'attività economica, seppur con risultati diversi in termini di crescita e di inflazione fra i maggiori paesi. In Brasile l'attività si è mantenuta solida, e in maggio la crescita della produzione industriale ha raggiunto il 4,9% sull'analogo periodo dell'anno precedente. La variazione sui dodici mesi dei prezzi al consumo ha toccato in giugno il 3,7%.

Anche in Argentina l'attività è rimasta robusta in giugno, con un'espansione sui dodici mesi della produzione industriale pari al 5,0%. La variazione sui dodici mesi dei prezzi al consumo è rimasta elevata, collocandosi nello stesso mese all'8,8%.

In Messico l'attività economica ha continuato a dare segni di debolezza e in maggio la crescita della produzione industriale è scesa all'1,1%, mentre in giugno l'inflazione al consumo è rimasta invariata al 4,0% sui dodici mesi.

L'economia europea ha subito a metà anno un evidente rallentamento, provocato da una serie di fattori tra cui il prezzo del petrolio elevato e un calo della domanda internazionale. Secondo i dati di Eurostat il PIL è cresciuto dello 0,3% tra aprile e giugno, in netta diminuzione rispetto allo 0,7% del primo trimestre e dello 0,9% del quarto trimestre del 2006.

Su base annua la crescita della zona euro è stata del 2,5% nel secondo trimestre, dal 3,1% dello stesso periodo del 2006. Il rallentamento ha colpito tutti i grandi Paesi dell'Unione monetaria.

In Germania e Francia l'economia è cresciuta dello 0,3% tra aprile e giugno, rispetto allo 0,5% del primo trimestre.

In Italia la crescita è stata solo dello 0,1% a causa di una produzione industriale debole.

I prezzi al consumo dell'area Euro, in base alle indicazioni di Eurostat hanno segnato in giugno una variazione in aumento del 1,9% su base annua. L'inflazione si è mantenuta stabile in tutta l'Area tranne in Italia, dove si è rilevata un'inflazione in lieve crescita (+1,8% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente).

Per quanto riguarda la politica monetaria ed i tassi di mercato monetario la Banca Centrale Europea, con due interventi nel semestre, ha portato il tasso minimo di offerta sulle operazioni di rifinanziamento principali al 4%.

▪ **Il sistema bancario italiano**

In lieve accelerazione è risultato a giugno il trend dell'attività di funding delle banche italiane, trainato sia dai depositi da clientela che dalle obbligazioni bancarie, le quali continuano a mantenersi su livelli sostenuti: in marcata accelerazione e sempre su valori elevati la dinamica della provvista sull'estero.

A giugno 2007 si osserva un rallentamento del trend dei depositi da clientela il cui tasso di crescita tendenziale è risultato pari a +4,3% (+5,5% a giugno 2006) ed un'accelerazione della dinamica delle obbligazioni delle banche, le quali continuano a segnare ritmi di crescita sostenuti: +12,9% a giugno 2007 (+9,8% a giugno 2006).

Con riguardo ai tassi bancari, si rileva come il tasso sui depositi in euro applicato alle famiglie e società non finanziarie, sulla base delle statistiche armonizzate del Sistema europeo di banche centrali, abbia manifestato un lieve aumento in linea con le indicazioni di politica monetaria della BCE: a giugno 2007, in particolare, esso è risultato pari all'1,78% (64 basis point al di sopra di quanto segnato a giugno 2006).

Il tasso medio della raccolta bancaria da clientela (che comprende il rendimento dei depositi, delle obbligazioni e dei pronti contro termine in euro applicati al comparto delle famiglie e società non finanziarie), si è collocato a giugno 2007 al 2,58% (+65 basis point al di sopra di quanto segnato a giugno 2006).

La dinamica dei finanziamenti erogati dalle imprese bancarie ha manifestato, a giugno 2007, una lieve accelerazione. Gli impieghi complessivi del totale banche in Italia hanno segnato un tasso di crescita tendenziale pari al 10,8% (+10,2% a giugno 2006).

In dettaglio al 30 giugno 2007, l'ammontare degli impieghi del sistema bancario italiano è risultato pari a 1.390,7 miliardi di euro, segnando un flusso netto di nuovi impieghi di circa 131,2 miliardi di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La dinamica degli impieghi continua a essere sostenuta sia dalla componente a breve termine che da quella a prorata scadenza. Le variazioni tendenziali in queste componenti degli impieghi bancari sono risultati pari a +11% per il segmento a medio lungo termine (+12,9% a giugno 2006) e di +10,4% per quello a breve termine (+5,8% a giugno 2006).

Alla fine di aprile 2007 le sofferenze nette sono risultate pari a 16.184 milioni di euro, 610 milioni di euro in più rispetto a marzo 2007 e 409 milioni in più rispetto ad aprile 2006: la variazione tendenziale è risultata di +2,6% ad aprile 2007 (-19,1% ad aprile 2006). Il rapporto sofferenze nette/impieghi totali si è collocato all'1,18% (ad aprile 2006 tale rapporto si collocava all'1,27%). Una conferma del permanere di una elevata qualità del credito è ravvisabile anche dal valore del rapporto sofferenze nette/ patrimonio di Vigilanza, posizionatosi ad aprile 2007 al 6,44% (6,82% ad aprile 2006).

Andamento del titolo Credito Valtellinese

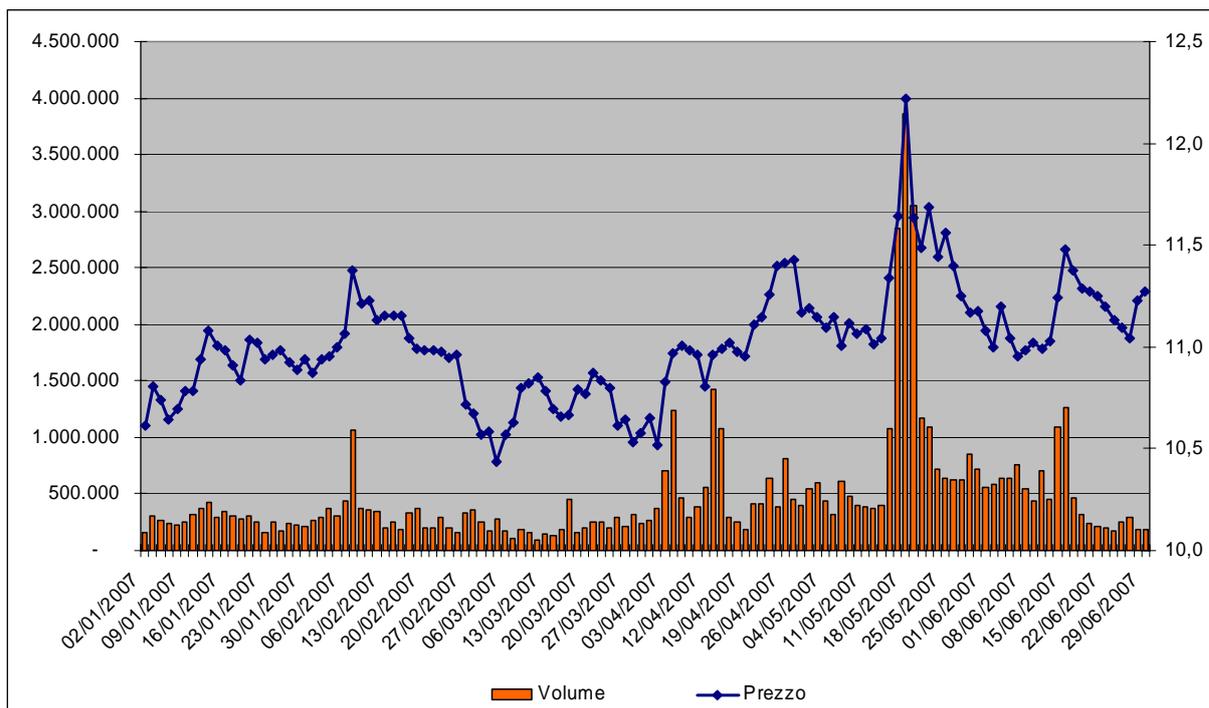
Nel primo semestre 2007 il titolo Credito Valtellinese - dal 19 marzo negoziato nel segmento Blue Chip del Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana - ha registrato un andamento in crescita, frutto sia dei positivi risultati infrannuali, sia delle prospettive di crescita incorporate nel Piano Strategico 2007.

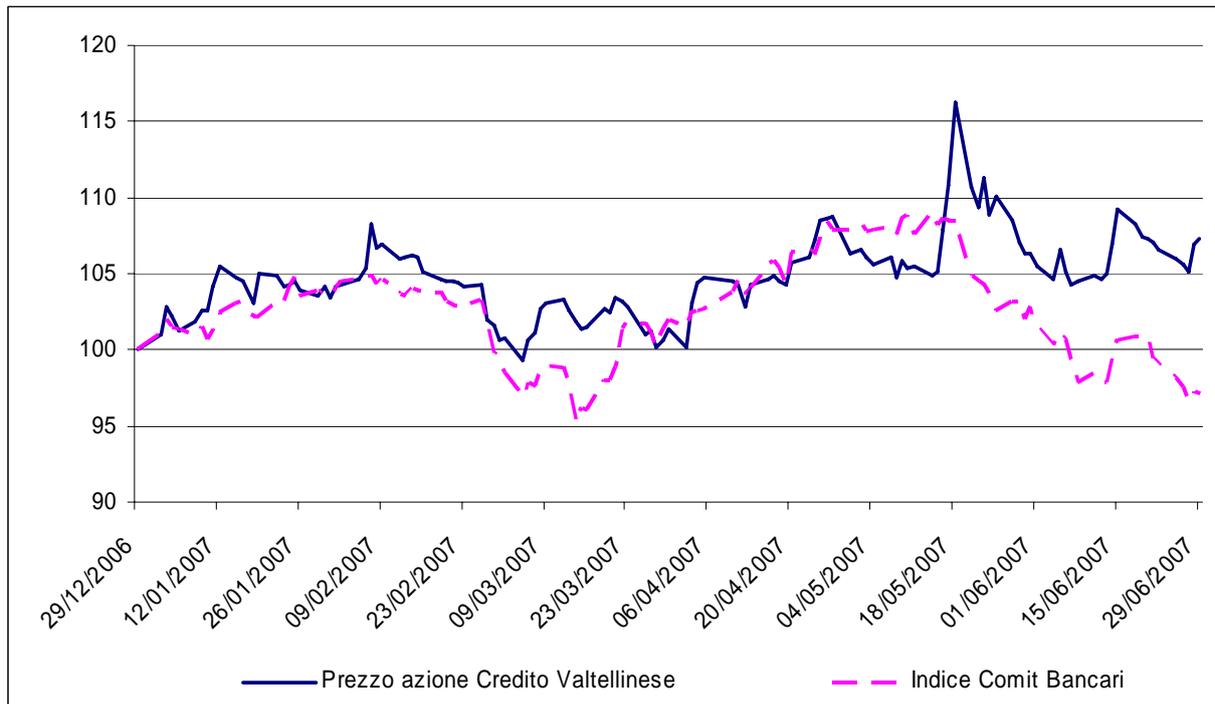
Nei primi sei mesi del 2007, la quotazione media del titolo Credito Valtellinese è risultata pari a 11,02 euro, con un minimo di 10,44 euro registrato in data 05.03.2007 e un massimo di 12,22 euro verificatosi in data 18.05.2007.

Sulla base della quotazione media ponderata rilevata nel semestre in esame, il titolo Credito Valtellinese si è apprezzato del 4,8% rispetto alla quotazione di chiusura dell'anno 2006, mentre l'indice "Comit Bancari" ha registrato, nell'analogo periodo, un progresso del 2,5%. La *performance*, calcolata invece raffrontando i dati puntuali al 30.06.2007 e a fine 2006, si attesta a +6,9%, mentre l'Indice Comit Bancari segna un arretramento del 2,8%.

Si riportano di seguito i grafici riguardanti l'andamento dell'azione Credito Valtellinese da inizio 2007 in confronto con l'Indice Comit bancari.

Andamento del titolo Credito Valtellinese confrontato con l'indice Comit bancari nei primi 6 mesi dell'esercizio 2007 (base 30 dicembre 2006 = 100)





Valutazioni di sintesi e fatti di rilievo nel semestre

Di seguito sono descritti gli eventi salienti che hanno interessato la gestione del Gruppo nel corso del primo semestre dell'esercizio 2007.

Operazioni sul capitale

L'attività del Gruppo nel semestre in esame è stata caratterizzata dall'esecuzione dell'operazione di rafforzamento patrimoniale del Credito Valtellinese - deliberata dall'Assemblea straordinaria della Banca del 10 febbraio 2007 – finalizzata, secondo le linee guida del Piano Strategico 2007 – 2010, a sostenere i piani di crescita per linee interne, il progressivo ampliamento delle attuali *partnership* strategiche, nonché ad assicurare un adeguato livello di *free capital* per poter cogliere eventuali opportunità di acquisizioni.

L'operazione risultava così articolata:

- aumento gratuito del capitale sociale per un controvalore massimo di nominali 53,6 milioni di euro mediante incremento del valore nominale delle azioni da 3,00 a 3,50 euro;
- aumento di capitale a pagamento, mediante emissione di un numero massimo di 53.553.595 azioni da offrire in opzione ai Soci nel corso del 2007 in rapporto di un'azione di nuova emissione ogni due azioni possedute - a un prezzo compreso tra 9 e 11 euro - e assegnazione gratuita di n. 2 *warrant* da esercitarsi nel 2008 e n. 2 *warrant* da esercitarsi nel 2009 ogni 5 azioni di nuova emissione sottoscritte, ad un prezzo pari alla quotazione media di mercato delle azioni Credito Valtellinese nei tre mesi antecedenti la data di decorrenza del periodo di esercizio diminuita del 20%;
- attribuzione gratuita di un numero massimo di n. 5.355.359 azioni ("*bonus share*") a favore degli azionisti sottoscrittori dell'aumento di capitale a pagamento e che manterranno le azioni fino al 12 luglio 2008 - data in cui ricorre il centenario di fondazione del Credito Valtellinese - in rapporto di una nuova azione gratuita ogni 10 azioni sottoscritte nell'ambito dell'aumento di capitale a pagamento.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 maggio 2007 - che ha stabilito l'esecutività dell'aumento del valore nominale delle azioni deliberato dall'Assemblea straordinaria della Banca - si è proceduto all'incremento gratuito del valore nominale delle azioni in circolazione da 3,00 a 3,50 euro, con efficacia dal 21 maggio 2007, per un valore totale di circa 53,6 milioni di euro.

In data 21 maggio ha altresì preso avvio il periodo di offerta agli azionisti di 53.529.588 azioni ordinarie. Al termine del periodo di opzione (22 giugno 2007) sono risultate sottoscritte n. 53.416.567 azioni, pari al 99,79% di quelle offerte, con abbinati, a titolo gratuito n. 21.352.421 *warrant* 2008 e n. 21.352.421 *warrant* 2009.

Ai sensi dell'art. 2441, terzo comma, cod. civ., i n. 226.042 diritti non esercitati nel periodo di offerta, corrispondenti a massime n. 113.021 azioni ordinarie, sono stati offerti in Borsa tramite UniCredit Markets & Investment Banking (HVB - Milan Branch), nelle riunioni dei giorni 2, 3, 4, 5 e 6 luglio 2007. Al termine dell'asta sull'inoportato i n. 113.021 diritti di opzione sono state interamente sottoscritti.

Pertanto, con l'integrale sottoscrizione dei predetti diritti di opzione non esercitati, si è conclusa l'operazione di aumento di capitale con l'integrale sottoscrizione delle n. 53.529.588 azioni ordinarie, per un controvalore di 535.295.880 euro.

Si rammenta inoltre che, nel corso del mese di aprile, si è concluso il periodo di rimborso della terza ed ultima *tranche* del prestito obbligazionario "Credito Valtellinese 2,8% 2004-2007 convertibile", la cui emissione era stata deliberata dall'Assemblea Straordinaria del 15 novembre 2003. Agli obbligazionisti era data facoltà di richiedere, in luogo del rimborso della quota in scadenza, la conversione dell'importo in n. 55 azioni Credito Valtellinese, corrispondenti ad un valore di conversione di 7,27 euro per azione, di cui 3 euro a titolo di valore nominale e circa 4,27 euro quale sovrapprezzo. L'operazione è terminata con la quasi integrale (99,7%) conversione in azioni da parte degli obbligazionisti e la conseguente emissione di 16.087.885 nuove azioni ordinarie e l'incremento del patrimonio della Capogruppo per circa 117 milioni di euro.

▪ Partecipazioni e progetti di *partnership*

Banca Tercas. Lo scorso 17 aprile il Credito Valtellinese e Banca Tercas - Cassa di Risparmio della provincia di Teramo S.p.A., con la firma di una lettera di intenti, hanno dato avvio ad un progetto di collaborazione strategica finalizzato a definire e realizzare, nel rispetto dell'autonomia giuridica e funzionale delle parti coinvolte, una politica condivisa con riferimento al mercato, alle fabbriche di prodotto ed alla produzione, che consentirà ai due gruppi bancari di sviluppare un percorso di crescita coerente con le rispettive, autonome direttrici strategiche.

L'accordo di *partnership*, coerentemente con gli obiettivi di crescita per linee esterne contenuti nel Piano Strategico 2007-2010, permetterà al Gruppo Credito Valtellinese di accrescere la propria presenza sul territorio nazionale attraverso lo sviluppo di una *partnership* operativa con una banca caratterizzata da un forte radicamento territoriale e dall'attenzione allo sviluppo e alla crescita delle economie locali delle aree di insediamento.

L'istituto abruzzese annovera una rete di oltre 100 filiali, prevalentemente localizzate in Abruzzo e nelle Marche e conta circa 800 collaboratori.

Banca della Ciociaria. Nel corso del semestre è stato perfezionato l'acquisto, da parte del Credito Valtellinese, di n. 1.677.427 azioni della Banca della Ciociaria S.p.A., corrispondenti al 27,9% circa del capitale della predetta Banca, a fronte del versamento di una prima *tranche* di 8,2 milioni di euro del prezzo complessivo, pari a 20,6 milioni di euro. La quota partecipativa attualmente detenuta dal Creval nel capitale sociale della Banca della Ciociaria si attesta pertanto al 37,9% circa. L'operazione rientra nell'ambito di un progetto di collaborazione strategica tra i due gruppi bancari, volto ad ampliare la presenza del Gruppo Creval nell'area del centro Italia e a rafforzare il ruolo di mercato della Banca della Ciociaria nelle aree territoriali servite mediante lo sviluppo di sinergie di tipo commerciale e operativo.

▪ **Programma EMTN**

Nel mese di febbraio la Capogruppo Credito Valtellinese ha collocato sull'euromercato un nuovo titolo obbligazionario senior di 350 milioni di euro a tasso variabile con durata 5 anni. Il titolo, emesso nell'ambito del programma di *Euro Medium Term Notes* (EMTN), è stato quotato presso la Borsa di Lussemburgo. L'emissione è stata distribuita tra 55 investitori qualificati provenienti da 12 differenti nazioni. Gli ordini sono pervenuti prevalentemente da parte di banche e fondi d'investimento che hanno sottoscritto rispettivamente il 78,5% ed il 17,5% dell'ammontare finale, con un totale collocato all'estero per il 54% e in Italia per il 46%;

▪ **Rating**

In data 17 maggio, l'agenzia Fitch ha attribuito al Credito Valtellinese i seguenti rating:

- <i>Issuer Default (Long Term):</i>	A- , con <i>outlook</i> stabile
- <i>Short term</i>	F2
- <i>Individual</i>	C
- <i>Support</i>	3

Nella nota inviata al mercato Fitch ha sottolineato in particolare la significativa presenza del Gruppo in Lombardia e in altre realtà locali – segnatamente in Sicilia - da cui deriva un livello elevato del margine di interesse ed una redditività adeguata.

▪ **Nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

In data 12 giugno 2007 il Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese ha nominato Enzo Rocca Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, in ottemperanza alle nuove disposizioni della Legge 28 dicembre 2005 (legge per la tutela del risparmio) integralmente recepite nel nuovo statuto sociale approvato dall'Assemblea straordinaria del 21 aprile 2007. Enzo Rocca vanta una significativa esperienza nell'area amministrazione, pianificazione e *risk management* e ricopre la carica di Vice Direttore Generale della Banca dal giugno 2006.

▪ **L'evoluzione della struttura operativa del Gruppo**

La rete territoriale. Alla data del 30 giugno 2007 la rete territoriale del Gruppo Credito Valtellinese è costituita da 373 filiali, delle quali 108 della Capogruppo Credito Valtellinese, 107 del Credito Artigiano, 136 del Credito Siciliano e 22 della Banca dell'Artigianato e dell'Industria.

Nel corso del semestre in esame, il Credito Valtellinese ha inaugurato la nuova sede di Verbania, sul lago Maggiore, e l'agenzia di Calcinante in provincia di Bergamo. Il Credito Artigiano ha aperto al pubblico la nuova sede di Novara ed ha avviato l'agenzia n. 24 di Milano. Infine, la Banca dell'Artigianato e dell'Industria ha avviato la nuova sede di Padova, mentre per il Credito Siciliano si segnala l'apertura dell'agenzia di Canicatti in provincia di Agrigento.

Nella tabella seguente si riepiloga l'articolazione territoriale per provincia del Gruppo Credito Valtellinese al 30 giugno 2007.

BANCA	PROVINCIA	N. FILIALI
Credito Valtellinese		
	<i>Sondrio</i>	43
	<i>Como</i>	21
	<i>Lecco</i>	15
	<i>Bergamo</i>	12
	<i>Varese</i>	16
	<i>Verbano Cusio Ossola</i>	1
Totale filiali		108
Credito Artigiano		
	<i>Milano</i>	53
	<i>Monza e Brianza</i>	25
	<i>Novara</i>	1
	<i>Pavia</i>	1
	<i>Firenze</i>	8
	<i>Prato</i>	2
	<i>Pistoia</i>	1
	<i>Roma</i>	16
Totale filiali		107
Banca dell'Artigianato e dell'Industria		
	<i>Vicenza</i>	6
	<i>Verona</i>	4
	<i>Padova</i>	1
	<i>Brescia</i>	11
Totale filiali		22
Credito Siciliano		
	<i>Agrigento</i>	3
	<i>Caltanissetta</i>	11
	<i>Catania</i>	52
	<i>Enna</i>	2
	<i>Messina</i>	19
	<i>Palermo</i>	26
	<i>Ragusa</i>	7
	<i>Siracusa</i>	6
	<i>Trapani</i>	10
Totale filiali		136
TOTALE FILIALI DEL GRUPPO		373

I canali alternativi. Agli sportelli tradizionali il Gruppo affianca una consolidata rete di canali alternativi per la distribuzione dei prodotti e servizi bancari, così costituita al 30.06.2007:

- 450 sportelli automatici ATM;
- 14.660 *Point of Sale* (POS);
- 10.956 contratti di *Corporate Banking* Interbancario per le imprese.

Linea banc@perta. Al 30 giugno 2007 gli utenti del servizio banc@perta risultano 271.934, in crescita del 14,7% rispetto ai 237.032 del 30 giugno 2006 e del 6,2% in rapporto al dato del 31 dicembre 2006. Sulla base del rapporto sull'e-Retail Finance in Italia, riferito alla situazione a fine 2006 e pubblicato da KPMG Advisory nel corso del semestre, il Gruppo Creval vanta una quota di mercato nelle disposizioni inviate da clientela *retail* del 3,3% (9° gruppo bancario italiano)¹.

¹ Fonte: Kpmg Advisory S.p.A., rapporto "E-retail finance in Italia", secondo semestre 2006. Il dato comprende le disposizioni effettuate *on line* impartite dalla sola clientela *retail*. Rientrano nella rilevazione le seguenti tipologie di transazioni: pagamenti

▪ **L'attività commerciale del Gruppo**

Nel corso del primo semestre 2007 il Gruppo Credito Valtellinese ha raggiunto un importante accordo con il Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria della Lombardia che consentirà a questi ultimi di beneficiare di linee di credito per investimenti in attività e progetti volti alla realizzazione di prodotti, servizi e processi produttivi tecnologicamente innovativi. Al tal fine il Credito Valtellinese, il Credito Artigiano e la Banca dell'Artigianato e dell'Industria hanno messo a disposizione un *plafond* complessivo di 30 milioni di euro nella forma di fondi rotativi. Analogo accordo è stato successivamente ratificato dai principali gruppi Giovani Imprenditori locali della Lombardia.

Nel periodo è stata altresì ampliata la gamma di finanziamenti rivolti al settore imprese. Sono stati infatti realizzati Mutuo Lavori in Corso, Progetto Casa - le cui caratteristiche sono state descritte nell'ambito della relazione trimestrale al 31 marzo 2007 - e Mutuo Formula 3, che offre alle imprese clienti ampia flessibilità di rimborso; nei 3 anni di durata, infatti, il cliente corrisponde rate di soli interessi, mentre la restituzione del capitale avviene alla scadenza o eventualmente nel corso del rapporto con versamenti di libero importo.

Per quanto riguarda l'offerta di finanziamenti ai privati, sono state apportate alcune variazioni nella gamma dei crediti personali, tra cui va rimarcata la predisposizione di alcune formule agevolate, specificatamente rivolte ai Soci.

Nel settore assicurativo è stato siglato un accordo con il Gruppo Generali per il collocamento dei fondi pensione aperti "Previgen Global" e "Previgen Valore".

Si segnala, inoltre, la nuova convenzione di conto corrente "SpecialSocio", riservata ai Soci-Clienti titolari di azioni Credito Valtellinese. Infine, l'offerta dei conti correnti della "Linea Armonia" è stata oggetto di rivisitazione prevedendo, per i Soci-Clienti del Credito Valtellinese, Credito Artigiano e Credito Siciliano, ulteriori sconti sul canone annuo in relazione al possesso azionario detenuto.

▪ **Fondazione Gruppo Credito Valtellinese**

Il 13 giugno 2007, a conferma dell'impegno costantemente profuso nell'attività di orientamento e formazione dei giovani, la Fondazione Gruppo Credito Valtellinese ha ricevuto la menzione speciale del Sodalitas Social Award 2006 nella categoria "Programma di partnership nella comunità", per i progetti di Orientamento scolastico Cometa e Argo. Il premio Sodalitas Social Award, giunto alla quinta edizione, è un premio nazionale che valorizza e mette in luce le migliori esperienze di responsabilità sociale delle imprese italiane.

Tra le iniziative di rilievo del semestre in campo artistico si segnalano la mostra, curata da Philippe Daverio, dedicata agli artisti Bueno, Ragusa, e Gattuso Lo Monte che ha trovato spazio presso la galleria del Credito Siciliano, dopo l'allestimento sondriese, e, a Milano, presso la galleria Gruppo Credito Valtellinese di Corso Magenta, la mostra "Collection de Passion. Passion de collections", che ha presentato in esclusiva un'importante collezione d'arte della Fondazione Des Treilles.

In primavera, la galleria Credito Valtellinese ed il Museo di Storia e Arte di Sondrio hanno ospitato i lavori dei fotografi Stefania Beretta e Marco Anelli che hanno proposto le suggestive immagini dedicate alle cave. Inoltre, a Sondrio, presso il Castello Masegra, la Fondazione ha prodotto, in occasione di Sondrio Città Alpina 2007, la mostra storico-documentaria "Le Alpi davanti", con la collaborazione del Museo Valtellinese di Storia e Arte e il patrocinio della Città di Sondrio, che si inserisce anche nelle iniziative celebrative del centenario della Banca.

In ambito editoriale si segnalano il nuovo volume della collana storica dal titolo: "Economia e società in Valtellina e contadi nell'età moderna", a cura di Guglielmo Scaramellini e Diego Zoia, un'importante e approfondita analisi della storia economica della Valtellina e, nella collana "i temi", il quarto numero dal titolo Conoscere il paesaggio – l'ambito geografico valtellinese.

Nel settore dell'orientamento e della formazione, la Fondazione ha avviato dall'11 gennaio il corso di perfezionamento per insegnanti ed operatori "Educazione alla teatralità La consapevolezza del sé" ed ha realizzato il corso: "Tesori della fede: i beni culturali ecclesiastici in provincia di Sondrio", finalizzato a far conoscere e valorizzare il patrimonio culturale e artistico di interesse religioso presente in provincia di Sondrio.

(bonifici e giroconti), ricariche telefoniche, ricariche di carte prepagate, pagamento imposte, pagamento di bollettini, altre transazioni. Sono escluse le operazioni di *trading* (oggetto di rilevazione specifica) e le disposizioni di portafoglio attivo (incluse nella rilevazione sull'operatività della clientela *small business*).

Nell'ambito delle attività sociali e benefiche sono stati supportati progetti e iniziative meritevoli per un totale deliberato di oltre 600.000 euro di cui 96.000 euro ad enti religiosi e missionari, 298.000 euro ad associazioni ed iniziative territoriali, 171.000 euro ad associazioni assistenziali e di formazione sociale e 44.000 euro per partecipazioni istituzionali ad associazioni e fondazioni.

Nel primo semestre è stata infine confermata la certificazione di responsabilità sociale SA 8000.

▪ **Qualità e responsabilità sociale**

Nel corso del semestre in esame è stata completata l'attivazione degli interventi previsti dalla X Iniziativa del Consorzio PattiChiari, denominata "Cambio Conto – come cambiare il conto corrente", che ha l'obiettivo di fornire maggiori informazioni sulle procedure relative alla mobilità della clientela attraverso:

- la chiarezza informativa sulla procedura;
- la semplificazione ed efficienza delle procedure.

L'impegno del Gruppo si è concretizzato nella predisposizione di interventi volti a :

- rendere disponibile una guida alla mobilità da consegnare al cliente;
- aderire ed attivare le procedure interbancarie ai fini di agevolare la trasferibilità delle domiciliazioni bancarie RID;
- rendere disponibile presso lo sportello un elenco dei servizi regolati sul conto corrente da fornire al cliente;
- definire, comunicare e pubblicizzare i tempi medi aziendali di chiusura del conto corrente.

Risorse umane. Al 30 giugno 2007 l'organico del Gruppo risulta composto da 3.405 collaboratori – di cui 12 comandati presso Società ed organismi esterni al perimetro del Gruppo, contro gli 11 rilevati al 31.12.2006 – a fronte dei 3.384 al 30 giugno 2006 e dei 3.344 al 31 dicembre 2006.

I risultati gestionali nel primo semestre 2007

Si fornisce qui di seguito un commento sui principali dati economici e patrimoniali che hanno concorso alla definizione del risultato consolidato d'esercizio.

A conferma del *trend* di crescita degli ultimi anni, anche il semestre appena trascorso si chiude positivamente per il Gruppo Bancario Credito Valtellinese; le principali risultanze di bilancio vengono di seguito evidenziate.

Per una migliore lettura dei risultati economici e patrimoniali, si riportano i prospetti di stato patrimoniale e di conto economico riclassificati.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI RICLASSIFICATI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (in migliaia di euro)

VOCI DELL' ATTIVO	30/06/2007	31/12/2006	Var. %
Cassa e disponibilità liquide	104.727	133.880	-21,78%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.525.312	1.287.473	18,47%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	46.605	49.213	-5,30%
Attività finanziarie detenute sino a scadenza	1	1	0,00%
Crediti verso banche	413.074	879.784	-53,05%
Crediti verso la clientela	12.708.186	11.367.152	11,80%
Partecipazioni	184.690	166.830	10,71%
Attività materiali e immateriali (1)	584.912	573.591	1,97%
Altre voci dell'attivo (2)	474.250	443.529	6,93%
Totale dell'attivo	16.041.757	14.901.453	7,65%

(1) Comprendono le voci di bilancio "120. Attività materiali" e "130. Attività immateriali";

(2) Comprendono le voci "140. Attività fiscali" e "160. Altre attività".

VOCI DEL PASSIVO	30/06/2007	31/12/2006	Var. %
Debiti verso banche	630.408	967.762	-34,86%
Raccolta diretta dalla clientela (1)	12.757.791	12.073.699	5,67%
Passività finanziarie di negoziazione	5.420	6.789	-20,16%
Altre voci del passivo	716.432	559.477	28,05%
Fondi a destinazione specifica (2)	190.268	208.336	-8,67%
Patrimonio di pertinenza di terzi	208.232	203.531	2,31%
Patrimonio netto (3)	1.533.206	881.859	73,86%
Totale del passivo	16.041.757	14.901.453	7,65%

(1) Comprende le voci "20. Debiti verso clientela" e "30. Titoli in circolazione";

(2) Comprendono le voci "80. Passività fiscali", "110. Trattamento di fine rapporto del personale" e "120. Fondi per rischi e oneri";

(3) Comprende le voci "140. Riserve da valutazione", "160. Strumenti di capitale", "170. Riserve", "180. Sovraprezzi di emissione", "190. Capitale", "200. Azioni proprie", e "220. Utile del periodo".

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (in migliaia di euro)

VOCI	1° Sem 2007	1° Sem 2006	Var. %
Margine di interesse	205.678	163.109	26,10%
Commissioni nette	95.824	95.474	0,37%
Dividendi e proventi simili	1.614	1.112	45,14%
Utili delle partecipazioni valutate a patrimonio netto (1)	7.291	6.378	14,31%
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/riacquisto	9.754	10.799	-9,68%
Altri oneri/proventi di gestione (4)	10.267	10.509	-2,30%
Proventi operativi	330.428	287.381	14,98%
Spese per il personale	-123.422	-109.562	12,65%
Altre spese amministrative (2)	-68.393	-65.997	3,63%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali (3)	-14.576	-15.466	-5,75%
Oneri operativi	-206.391	-191.025	8,04%
Risultato netto della gestione operativa	124.037	96.356	28,73%
Rettifiche di valore per deterioramento di crediti e altre attività finanziarie	-31.059	-20.758	49,62%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-3.216	-3.704	-13,17%
Utili da cessione di investimenti e partecipazioni	36	26	38,46%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	89.798	71.920	24,86%
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-39.784	-34.228	16,23%
Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte	50.014	37.692	32,69%
Utile delle attività in via di dismissione	-	1.810	-100,00%
Utile del periodo di pertinenza di terzi	-7.933	-5.811	36,52%
Utile del periodo	42.081	33.691	24,90%

(1) Gli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto comprendono gli utili/perdite delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto inclusi nella voce 240 "Utili delle partecipazioni"; la parte residuale di tale voce è ricompresa negli utili da cessione di investimenti e partecipazioni unitamente alla voce 270 "Utili da cessione di investimenti";

(2) Le altre spese amministrative includono i recuperi di imposte e tasse ed altri recuperi iscritti alla voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione" (15.953 migliaia di euro nel 1° semestre 2007 e 14.431 migliaia di euro nel 1° semestre 2006);

(3) Le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali comprendono le voci 200 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali", 210 "Rettifiche /riprese di valore nette su attività immateriali" e le quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi inclusi nella voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione"(2.911 migliaia di euro nel 1° semestre 2007 e 2.724 migliaia di euro nel 1° semestre 2006);

(4) Gli altri oneri e proventi corrispondono alla voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione" al netto delle riclassifiche sopra esposte.

- **L'attività di raccolta**

Raccolta diretta da clientela

La raccolta diretta² ammonta al 30 giugno 2007 a 12.757,8 milioni di euro, in crescita del 5,7% rispetto ai 12.073,7 milioni di euro dello scorso esercizio.

Analizzando le sue componenti si rileva che i debiti verso la clientela, attestatisi a 9.421,5 milioni di euro, registrano una crescita del 3,6%, ed i titoli in circolazione, pari a 3.336,3 milioni di euro, si incrementano del 12,1%.

Sotto il profilo della composizione per forma tecnica, emerge che i conti correnti, che sommano 7.410,7 milioni di euro, rappresentano il 58,1% del totale della raccolta diretta.

Raccolta indiretta da clientela

Al 30 giugno 2007 la raccolta indiretta del Gruppo, che ha raggiunto i 12.468 milioni di euro, si mantiene pressoché stabile rispetto ai 12.370,9 del 31 dicembre 2006.

Il *risparmio gestito*, composto da fondi comuni d'investimento, gestioni patrimoniali della clientela e risparmio assicurativo, ammonta a 6.146,2 milioni di euro (+1,7% rispetto all'analogo aggregato di fine esercizio precedente), mentre il *risparmio amministrato*, rappresentato dai valori mobiliari che la clientela affida in deposito alle banche del Gruppo, ammonta a 6.321,8 milioni di euro (-0,1%).

Da sottolineare che all'interno dell'aggregato il risparmio gestito ed il risparmio amministrato si equivalgono percentualmente.

Raccolta globale

I mezzi amministrati per conto della clientela - sommatoria della raccolta diretta e di quella indiretta - si ragguagliano a 25.225,8 milioni di euro, in aumento del 3,2% rispetto ai 24.444,6 milioni di euro di fine dicembre 2006.

A tale incremento hanno contribuito lo sviluppo della raccolta diretta per 684,1 milioni di euro e quello della raccolta indiretta per 97,1 milioni di euro, che la portano a rappresentare il 49,4% della raccolta globale.

- **L'attività di impiego**

L'attività creditizia

I crediti verso la clientela, alla chiusura del primo semestre 2007, raggiungono i 12.708,2 milioni di euro, in crescita di 1.341 milioni di euro (+11,8%) rispetto agli 11.367,2 milioni di euro di fine 2006.

L'attività di finanziamento si è rivolta in particolare alle piccole e medie imprese, agli artigiani ed alle famiglie, che da sempre rappresentano il principale bacino di utenza del Gruppo. Nel processo di affidamento forte attenzione è stata dedicata alla specificità settoriale e territoriale.

L'analisi del portafoglio prestiti per forma tecnica evidenzia un incremento del 9,9% rispetto ai 4.096 milioni di euro della fine dello scorso esercizio della componente a medio e lungo termine, che raggiunge 4.499,9 milioni di euro. In particolare, si sottolinea il significativo sviluppo dei mutui, in crescita dell'11,1%, con una consistenza di 3.688,1 milioni di euro. Al 30 giugno 2007 i crediti oltre il breve termine rappresentano il 35,4% del totale dei crediti verso la clientela.

Forma tecnica (in milioni di euro)	30.06.2007	31.12.2006	Variazione
Conti correnti	5.179	4.633	11,79%
Pronti contro termine attivi	-	1	-100,00%
Mutui	3.688	3.319	11,12%
Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	256	236	8,47%
Locazione finanziaria	812	777	4,50%
Altre operazioni	2.401	2.019	18,92%
Attività deteriorate	372	382	-2,62%
Totale	12.708	11.367	11,80%

² L'aggregato in oggetto è costituito dalle voci di bilancio 20 "Debiti verso Clientela" e 30 "Titoli in circolazione".

Qualità degli impieghi

I crediti netti verso clientela in sofferenza ammontano a 184,7 milioni di euro, in leggero aumento del 2,4% rispetto all'anno precedente; la dinamica dell'aggregato, nonostante l'incremento ascrivibile al sostenuto andamento degli impieghi, è stata comunque positivamente influenzata dall'efficace opera svolta da Mediocreval in materia di recupero dei crediti deteriorati e dalle rigorose politiche di controllo del rischio creditizio costantemente perseguite dalle Banche commerciali nell'ambito dei processi di affidamento.

Il rapporto tra sofferenze nette e crediti netti verso la clientela, infatti, risulta pari all'1,5%, in decremento rispetto all'1,6% dello scorso esercizio.

Gli altri crediti dubbi netti, pari a 186,9 milioni di euro, hanno subito un decremento del 7,5% rispetto alla fine dell'esercizio precedente. Tale aggregato (composto da posizioni ad incaglio e sconfinato/scadute), al netto delle relative rettifiche di valore, incide per l'1,5% degli impieghi a clientela netti.

Il rapporto fra il totale dei crediti non performing e i crediti netti si attesta al 2,9%, in netto miglioramento rispetto a fine esercizio precedente (3,4% a fine 2006), a conferma delle rigorose politiche di controllo applicate per la gestione del rischio di credito.

(in milioni di euro)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta
	al 30.06.2007			al 31.12.2006		
A. Esposizioni deteriorate	794	424	370	788	405	382
Sofferenze	591	407	184	569	388	181
Incagli	125	15	110	106	15	91
Esposizioni ristrutturate	0	0	0	2	0	2
Esposizioni scadute	78	2	76	111	2	109
Rischi Paese	0	0	0	0	0	0
B. Esposizioni in bonis	12.406	68	12.338	11.049	64	10.985
Totale	13.200	492	12.708	11.837	469	11.367

Gli indici di copertura – "Coverage ratios" - dei crediti *non performing* assumono i valori indicati nella tabella seguente:

Coverage ratio	Indice di copertura al 30.06.2007
Sofferenze	68,8%
Incagli	12,0%
Esposizioni scadute	2,6%
Crediti non performing	53,4%

La posizione finanziaria

Altre attività e passività finanziarie

Le attività finanziarie, costituite dagli investimenti in titoli e contratti derivati con *fair value* positivo del Gruppo, ammontano al 30 giugno 2007 a 1.571,9 milioni di euro, in incremento del 17,6% rispetto alle risultanze di fine dicembre 2006 (1.336,7 milioni di euro). Tale voce rappresenta il 9,8% del totale dell'attivo.

Le attività detenute per la negoziazione, pari a 1.525,3 milioni di euro, rappresentano il 97% delle attività finanziarie del Gruppo.

Le passività finanziarie, rappresentate da contratti derivati con *fair value* negativo, sommano 5,4 milioni di euro, rispetto ai 6,8 milioni di fine esercizio 2006.

Attività/passività finanziarie di negoziazione	30.06.2007	31.12.2006	Var. %
Obbligazioni e altri titoli di debito	317,0	228,7	38,6%
Titoli di capitale e quote di O.I.C.R.	52,0	192,8	-73,0%
Titoli di negoziazione	369,0	421,5	-12,5%
Contratti derivati finanziari	9,9	8,8	12,5%
Attività finanziarie di negoziazione	378,9	430,3	-11,9%
Attività cedute non cancellate	1.146,4	857,2	33,7%
Attività di negoziazione	1.525,3	1.287,5	18,5%
Passività di negoziazione	5,4	6,8	-20,6%
Totale attività/passività di negoziazione	1.519,9	1.280,7	18,7%

Mercato interbancario

L'esposizione netta del Gruppo sul mercato interbancario, in qualità di prestatore di fondi, risulta pari a 217,3 milioni di euro.

▪ Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo

Nel semestre in esame il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo si è incrementato del 73,9%, passando da un ammontare di 881,9 milioni di euro a fine 2006 a 1.533,2 milioni di euro al 30 giugno 2007.

La notevole variazione percentuale del patrimonio netto consolidato, e la relativa movimentazione, è connessa ai seguenti eventi societari avvenuti nel primo semestre 2007, già richiamati nella parte iniziale della presente relazione:

- conversione, nel mese di aprile, della terza e ultima *tranche* del prestito obbligazionario "Credito Valtellinese 2,8% 2004-2007 convertibile;
- aumento di capitale a pagamento, effettuato dalla Capogruppo nel periodo 21 maggio - 22 giugno 2007.

Il raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato di esercizio della capogruppo, così come evidenziato dalla situazione contabile al 30 giugno 2007, ed i corrispondenti valori della situazione consolidata alla medesima data, sono di seguito riportati.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO NETTO DELLA CAPOGRUPPO E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO NETTO DI GRUPPO

	30/06/2007		31/12/2006	
	Patrimonio netto	di cui: risultato del periodo	Patrimonio netto	di cui: risultato d'esercizio
Saldi come da prospetti della Capogruppo	1.527.882	44.508	870.459	48.121
<i>Risultati delle partecipate secondo i bilanci civilistici:</i>				
- consolidate integralmente	24.715	24.715	37.023	37.023
- valutate al patrimonio netto	7.291	7.291	13.250	13.250
<i>Ammortamento delle differenze positive</i>				
- relativo all'anno in corso	-	-	-	-
- relativo agli anni precedenti	(121.469)	-	(121.469)	-
<i>Differenze rispetto ai valori di carico, relative a:</i>				
- società consolidate integralmente	76.577		73.434	
- società valutate al patrimonio netto	44.562		35.890	
<i>Rettifica dividendi incassati nell'esercizio:</i>				
- relativi a utili dell'esercizio precedente	-	(34.166)	-	(29.822)
- relativi a utili dell'esercizio in corso	-	-	-	-
<i>Altre rettifiche di consolidamento:</i>				
- eliminazione degli utili e delle perdite infragruppo	(25.185)	(267)	(25.561)	42
- altre rettifiche	(1.167)	-	(1.167)	-
Saldi come da bilancio consolidato	1.533.206	42.081	881.859	68.614

▪ **Patrimonio di vigilanza e coefficienti di vigilanza**

Il Patrimonio di Vigilanza consolidato al 30 giugno 2007 – la cui composizione è riportata in dettaglio nella parte F della Nota Integrativa unitamente alle altre informazioni sul Patrimonio – assomma a 1.871,4 milioni di euro e si rapporta a 1.134,9 milioni del 31 dicembre 2006. L'incremento è riconducibile all'aumento del patrimonio di base per 720 milioni di euro, per i motivi descritti nel paragrafo relativo al patrimonio netto di gruppo, mentre il patrimonio supplementare è complessivamente aumentato di 34,4 milioni di euro.

La consistenza del Patrimonio di Vigilanza e il livello del *total capital ratio* (14,26%) assicurano con ampio margine il rispetto dei requisiti patrimoniali previsti dalla normativa vigente e consente di supportare adeguatamente i progetti di sviluppo dimensionale del Gruppo.

Nella tabella che segue si riportano i valori del patrimonio di vigilanza, delle attività di rischio ponderate e dei coefficienti di vigilanza.

Attività di rischio ponderate e patrimonio di vigilanza	30.06.2007	31.12.2006
Attività di rischio ponderate	13.121.587	11.766.708
Patrimonio di base	1.457.586	737.905
Patrimonio supplementare	561.637	527.254
Patrimonio di vigilanza	1.871.407	1.134.925
Coefficienti di vigilanza	30.06.2007	31.12.2006
Tier I ratio	11,11%	6,27%
Total capital ratio	14,26%	9,65%

Si precisa infine che, alla chiusura del semestre, non sussistono in capo al Gruppo affidamenti riconducibili alla definizione di "grande rischio" ai sensi della normativa di vigilanza (affidamenti superiori al 10% del patrimonio di vigilanza).

▪ Risultato economico consolidato

Margine d'interesse

La crescita dei volumi di intermediazione ha portato il margine di interesse a 205,7 milioni di euro, in crescita del 26,1% rispetto ai 163,1 milioni di euro del primo semestre 2006. Per quanto riguarda le componenti del margine d'interesse, gli interessi attivi raggiungono i 381,7 milioni di euro (+41%), mentre gli interessi passivi si attestano a 176 milioni di euro (+63,6%).

Tali dati confermano la capacità del Gruppo di accrescere continuamente la redditività legata alla propria attività bancaria tradizionale.

Proventi operativi

Le commissioni nette raggiungono i 95,8 milioni di euro, in crescita dello 0,4% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente.

I dividendi e proventi simili si attestano a 1,6 milioni di euro (+45,1%), mentre gli utili dalle partecipazioni valutate al patrimonio netto raggiungono i 7,3 milioni di euro, in progresso del 14,3% sul periodo di confronto.

Il risultato dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/riacquisto ammonta a 9,8 milioni di euro (-9,7%), mentre il saldo degli altri oneri e proventi di gestione risulta pari a 10,3 milioni di euro (-2,3%).

I proventi operativi, sommando le varie componenti reddituali sopra richiamate, assommano a 330,4 milioni di euro, in aumento del 15% rispetto al risultato del primo semestre dell'esercizio precedente (287,4 milioni di euro).

A conferma delle politiche perseguite dal Gruppo, con il fine di sviluppare maggiormente l'attività bancaria tradizionale, si evidenzia che nel primo semestre 2007, la contribuzione del margine d'interesse ai proventi operativi ha raggiunto il 62,2%, contro il 56,8% del primo semestre dell'esercizio precedente.

Oneri operativi

Gli oneri operativi, sommatoria delle spese per il personale, delle altre spese amministrative e delle rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali, assommano a 206,4 milioni di euro, in crescita dell'8% rispetto al periodo di confronto (191 milioni di euro).

Nel dettaglio, le spese per il personale passano da 109,6 milioni di euro a 123,4 milioni di euro (+12,7%) e le altre spese amministrative risultano pari a 68,4 milioni di euro, con un incremento del 3,6%.

Le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali, pari a 14,6 milioni di euro, diminuiscono del 5,8% rispetto ai 15,5 milioni del primo semestre 2006.

Risultato netto della gestione operativa

Per effetto degli aggregati sopra evidenziati, il risultato netto consolidato della gestione operativa si attesta a 124 milioni di euro, con un aumento del 28,7% rispetto ai 96,4 milioni di euro del precedente periodo.

L'importante variazione in aumento del risultato della gestione operativa testimonia l'elevata redditività del Gruppo nei diversi settori dell'attività di *retail banking*.

Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte

L'utile lordo della gestione corrente per il primo semestre 2007 raggiunge gli 89,8 milioni di euro, in aumento del 24,9% rispetto al risultato del primo semestre 2006 (71,9 milioni di euro).

Il risultato raggiunto è influenzato dalle rettifiche di valore su crediti e altre attività finanziarie (+49,6% a 31,1 milioni di euro), dagli accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri (-13,2% a 3,2 milioni di euro), e, infine, dagli utili da cessioni di investimenti e partecipazioni.

Utile netto del periodo di pertinenza del Gruppo

Dopo aver contabilizzato imposte sul reddito per 39,8 milioni di euro (+16,2%) e utili di pertinenza di terzi per 7,9 milioni di euro (+36,5%), per il primo semestre 2007 si determina un utile netto

consolidato pari a 42,1 milioni di euro, in aumento del 24,9% rispetto ai 33,7 milioni di euro del primo semestre 2006.

Prevedibile evoluzione della gestione

Il primo semestre 2007 si è concluso con risultati in linea con quanto previsto in sede di pianificazione; si ritiene che il positivo andamento economico patrimoniale sin qui registrato possa proseguire anche nel secondo semestre secondo le linee di crescita del Piano Strategico 2007-2010.

Con riferimento agli eventi che hanno determinato nei mesi di luglio e agosto la crisi nel comparto dei cosiddetti mutui "subprime", si informa, ai sensi della comunicazione Consob n. 7079556 del 30 agosto u.s., che la banca e le società da essa controllate non hanno alcuna esposizione o impegno relativi all'erogazione dei mutui in oggetto, né all'investimento in prodotti finanziari aventi come attività sottostante tali mutui o che agli stessi facciano riferimento e nemmeno relativi alla prestazione di garanzie connesse a tali prodotti. Con riferimento all'attività di gestione e custodia titoli per conto terzi, le quote di prodotti finanziari con attività sottostante i predetti mutui risultano di entità non rilevante.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2007

- **Acquisizione di 35 sportelli dal gruppo Intesa Sanpaolo**

In data 11 settembre 2007 il Consiglio di Amministrazione ha conferito mandato al Presidente e al Direttore Generale per finalizzare l'accordo per l'acquisto dal Gruppo Intesa Sanpaolo di 35 sportelli ubicati nelle province di Torino (19), Alessandria (4) e Pavia (12).

Il corrispettivo per la cessione, a titolo di avviamento, è pari a circa 395 milioni di euro e include il beneficio finanziario riveniente dalla deducibilità fiscale dell'avviamento.

Sulla base di dati di natura gestionale, a fine 2006 ai predetti 35 sportelli facevano capo:

- 618 milioni di euro di impieghi con clientela;
- 557 milioni di euro di raccolta diretta da clientela;
- 1.813 milioni di euro di raccolta indiretta da clientela;

Nel 2006, a tali sportelli erano ascrivibili proventi operativi netti per circa 52 milioni di euro e un risultato della gestione operativa - ante allocazione dei costi delle strutture centrali - di circa 34 milioni di euro.

In considerazione dell'investimento previsto, il patrimonio di vigilanza consolidato a fine 2007 è stimato in 1,5 miliardi di euro, mentre il *total capital ratio* è atteso al 10% circa.

La sottoscrizione degli accordi di cessione è prevista entro il mese di settembre.

- **Assegnazione del rating a Bancaperta e conferma al Credito Valtellinese**

In data 21 agosto l'Agenzia Fitch Ratings ha attribuito a Bancaperta S.p.A. i seguenti *rating*:

- *Issuer Default (Long Term)* A- (A minus), con *outlook* stabile;
- *Short term* F2;
- *Support* 1.

Contestualmente, l'Agenzia ha confermato i rating assegnati alla Capogruppo Credito Valtellinese S.c. lo scorso 17 maggio ed illustrati in altra parte della presente relazione.

- **Cessione dei crediti non performing da Credito Siciliano, Credito Artigiano e Credito Valtellinese alla Finanziaria San Giacomo S.p.A.**

I Consigli di Amministrazione del Credito Siciliano, Credito Artigiano e Credito Valtellinese, riunitisi rispettivamente in data 30 agosto, 5 e 11 settembre, hanno deliberato la cessione *pro soluto* di crediti *non performing* alla Finanziaria San Giacomo S.p.A. per un valore attuale netto pari complessivamente a 40,1 milioni di euro (Credito Valtellinese: 13,2 milioni di euro; Credito Artigiano: 15 milioni di euro; Credito Siciliano: 11,9 milioni di euro), distribuito su 3.252 posizioni (Credito Valtellinese 756 posizioni; Credito Artigiano 1.100 posizioni; Credito Siciliano 1.396 posizioni). Le operazioni di cessione saranno effettuate entro la chiusura dell'esercizio, sulla base del valore degli *asset* oggetto di cessione al 30 giugno 2007 - in relazione al quale l'*advisor* indipendente KPMG Advisory S.p.A., cui la Finanziaria San Giacomo ha conferito apposito mandato, ha formulato un giudizio di sostanziale adeguatezza dei criteri di valutazione adottati e di coerenza del prezzo provvisorio indicato - tenuto altresì conto delle movimentazioni finanziarie e dei fatti oggettivi intervenuti fino alla data di perfezionamento dell'atto di cessione. Tenuto conto della consistenza degli aggregati, le operazioni non comportano effetti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

I corrispettivi finali delle cessioni dei crediti in questione verranno determinati tenendo conto delle movimentazioni finanziarie e dei fatti oggettivi intervenuti tra il 30 giugno 2007 e la data di effettiva cessione; si terrà inoltre conto delle eventuali rettifiche disposte in tale intervallo di tempo secondo i criteri IAS/IFRS.

- **Nuove filiali**

Dopo la chiusura del semestre il Credito Valtellinese, ha aperto le nuove filiali di Lovere, Clusone e Dalmine in provincia di Bergamo e l'agenzia di Alzate Brianza in territorio comasco. Il Credito Artigiano, ha inaugurato le agenzie di Arese e Gorgonzola in provincia di Milano e ha inoltre incrementato la propria presenza nella capitale attraverso le nuove agenzie n. 16, 17 e 18; ha altresì dato avvio alle filiali di Voghera, in provincia di Pavia, e Lucca. Infine, la Banca dell'Artigianato e dell'Industria ha aperto al pubblico l'agenzia di Lonigo nel vicentino.

Informazioni sulla gestione e sull'attività delle imprese del Gruppo Credito Valtellinese

Nei paragrafi seguenti si analizza l'andamento nel semestre delle banche appartenenti al Gruppo. I dati economici commentati considerano il *leasing* secondo il metodo finanziario (ove presente), le spese per il personale al netto degli effetti connessi al comando/distacco di personale e le spese amministrative al netto dei relativi recuperi.

Banche Territoriali

La Capogruppo Credito Valtellinese

L'andamento gestionale della Capogruppo Credito Valtellinese S.c. nel 1° semestre 2007 evidenzia una crescita significativa relativamente agli indicatori reddituali e un'analogia positiva dinamica degli aggregati patrimoniali.

(milioni di euro)	I SEM 2007	I SEM 2006	var.
Margine di interesse	70	56,8	+ 23,1%
Proventi operativi	130,7	112	+ 16,7%
Risultato netto della gestione operativa	68	53,9	+ 26,1%
Utile lordo dell'operatività corrente	57	44,2	+ 28,8%
Utile del periodo	44,5	36,1	+ 23,1%

(milioni di euro)	30.06.2007	31.12.2006	var.	30.06.2006	var.
Raccolta diretta	5.165	4.799	+ 7,6%	4.542	+ 13,7%
Raccolta indiretta	5.042	4.681	+ 7,7%	4.317	+ 16,8%
Raccolta globale	10.207	9.480	+ 7,7%	8.860	+ 15,2%
Crediti verso clientela	5.020	4.631	+ 8,4%	4.355	+ 15,3%

Al 30 giugno 2007, la raccolta globale assomma a 10.207 milioni di euro, con un aumento del 7,7% rispetto a 9.480 milioni a dicembre e del 15,2% su 8.860 milioni a giugno 2006.

La raccolta diretta da clientela si attesta a 5.165 milioni di euro, con un progresso del 7,6% rispetto a dicembre e del 13,7% su giugno 2006. La raccolta indiretta, con una consistenza di 5.042 milioni di euro, segna un incremento del 7,7% riguardo a 4.681 milioni di euro a dicembre e del 16,8% rispetto a 4.317 a giugno dello scorso anno. La componente "gestita", pari a 2.184 milioni, è pressoché stabile rispetto a fine anno e in miglioramento del 4,2% su giugno 2006.

I crediti verso clientela raggiungono 5.020 milioni di euro e segnano un incremento dell'8,4% in rapporto a 4.631 milioni di euro al 31.12.2006 e del 15,3% se rapportati a 4.355 milioni di euro alla chiusura del primo semestre 2006.

L'analisi dei dati economici evidenzia un margine di interesse che si attesta a 70 milioni di euro con un aumento superiore al 23% su base annua, i proventi operativi complessivamente raggiungono 130,7 milioni di euro e segnano un progresso del 16,7%. Gli oneri operativi assommano a 62,7 milioni di euro, con un incremento del 7,8% e determinano un risultato netto della gestione operativa di 68 milioni di euro con una crescita superiore al 26%. Le rettifiche di valore per deterioramento crediti e gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri, complessivamente pari a 11,2 milioni di euro, attestano l'utile lordo dell'operatività corrente a 56,9 milioni di euro in miglioramento del 28,8%.

L'utile netto si rappresenta in 44,5 milioni di euro e segna un incremento del 23,1% rispetto a 36,1 milioni del primo semestre dell'esercizio scorso.

Credito Artigiano

I risultati del 1° semestre 2007 del Credito Artigiano confermano una crescita degli aggregati patrimoniali accompagnata da un ulteriore incremento dei principali indicatori reddituali, in linea con gli obiettivi prefissati.

(migliaia di euro)	I SEM 2007	I SEM 2006	var.
Margine di interesse	73.714	61.091	+20,7%
Proventi operativi	111.715	98.539	+13,4%
Risultato netto della gestione operativa	50.562	41.151	+22,9%
Utile lordo dell'operatività corrente	35.768	29.177	+22,6%
Utile del periodo	20.894	16.339	+27,9%

(milioni di euro)	30.06.2007	31.12.2006	var.	30.06.2006	var.
Raccolta diretta	4.992	4.652	+ 7,3%	4.355	+ 14,6%
Raccolta indiretta	4.727	4.600	+ 2,8%	4.504	+ 4,9%
Raccolta globale	9.719	9.252	+ 5%	8.859	+ 9,7%
Crediti verso clientela	4.823	4.226	+ 14,1%	4.094	+ 17,8%

Alla chiusura del semestre in esame la raccolta diretta raggiunge 4.992 milioni di euro con una crescita del 7,3% rispetto a 4.652 milioni del dicembre scorso e del 14,6% rispetto a 4.355 milioni a giugno 2006. La raccolta **indiretta**, con una consistenza pari a 4.727 milioni, è in miglioramento del 2,8% rispetto a dicembre e del 4,9% rispetto al primo semestre 2006. La componente "gestita", che assomma a 2.235 milioni di euro, segna un incremento del 4,6% su dicembre e dell'8% su giugno 2006.

La raccolta globale si determina quindi in 9.719 milioni di euro, con una crescita del 5% rispetto 9.252 milioni a fine esercizio e del 9,7% su giugno 2006.

I crediti verso la clientela si attestano a 4.823 milioni di euro con un aumento del 14,1% rispetto a 4.226 milioni a fine dicembre 2006 e del 17,8% con riferimento a 4.094 milioni al 30 giugno 2006.

Alla chiusura del semestre, i crediti non performing, al netto delle rettifiche di valore, assommano a 85 milioni di euro rispetto a 90 milioni al 31.12.2006.

L'analisi dei dati economici del primo semestre dell'anno evidenziano un risultato di periodo di 21 milioni di euro, superiore del 28% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. La positiva dinamica è essenzialmente ascrivibile alla progressione dei proventi operativi netti, che segnano un incremento del 13,4%, cui è contrapposta una più contenuta crescita degli oneri operativi, che complessivamente aumentano del 6,6%, in presenza di maggiori investimenti a supporto dei programmi di espansione operativa perseguiti.

Il margine di interesse, pari a 73,7 milioni di euro rispetto a 61,1 milioni del corrispondente periodo dello scorso anno, mostra una crescita su base annua del 20,7%, sostenuta dal progressivo sviluppo delle masse intermedie in uno con il favorevole andamento della curva dei tassi di interesse conseguente agli interventi della BCE.

Le commissioni nette assommano a 30,4 milioni di euro e segnano una dinamica più contenuta, leggermente superiore al 2%.

I proventi operativi raggiungono complessivamente 111,7 milioni di euro, con un aumento del 13,4% rispetto a 98,6 milioni del primo semestre dello scorso anno.

Gli oneri operativi si determinano in 61,1 milioni di euro, con un incremento del 6,6% su base annua. Più in dettaglio, le componenti di costo evidenziano aumenti dell'11,4% relativamente al costo del personale, che si attesta a 30 milioni contro 27,1, e del 2,8% delle altre spese amministrative, che passano da 26,8 a 27,6 milioni. L'aumento più sensibile della spesa per il personale è correlato agli oneri sostenuti per supportare adeguatamente l'espansione della rete territoriale, specialmente negli ambiti territoriali di più recente insediamento.

Il "cost/income", rapporto tra i oneri e proventi operativi, è in ulteriore miglioramento, passando dal 58,2% del primo semestre 2006 al 54,7%.

Il risultato netto della gestione operativa raggiunge 50,6 milioni di euro e segna un incremento del 22,9% in rapporto a 41,2 milioni di euro del corrispondente periodo dello scorso anno.

Le rettifiche di valore per deterioramento crediti e gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono complessivamente determinati in 14,8 milioni di euro.

L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte si attesta a 35,8 milioni di euro, che si rapportano a 29,2 milioni, evidenziando un incremento del 22,6% su base annua.

Credito Siciliano

Il Credito Siciliano, in coerenza con gli obiettivi di crescita prefissati per l'esercizio 2007, fa registrare nel 1° semestre 2007 adeguati incrementi sia degli aggregati patrimoniali che della redditività.

<i>(milioni di euro)</i>	I sem. 2007	I sem. 2006	var.
Margine di interesse	50,5	39,1	+ 29,0%
Proventi operativi	75,3	65,6	+ 14,8%
Risultato della gestione operativa	18,4	13,4	+ 38%
Utile lordo dell'operatività corrente	10,1	8,6	+ 18,2%
Utile netto del periodo	4,6	3,5	+ 32 %

<i>(milioni di euro)</i>	30.06.2007	31.12.2006	var.	30.06.2006	var.
Raccolta diretta	2.313	2.232	+ 3,6%	2.168	+ 6,7%
Raccolta indiretta	1.559	1.532	+ 1,8%	1.490	+ 4,6%
Raccolta globale	3.872	3.764	+ 2,9%	3.659	+ 5,8%
Crediti verso clientela	2.035	1.839	+ 10,7%	1.726	+ 17,9%

Il risultato lordo dell'attività evidenzia un incremento del 17,5% rispetto a giugno 2006. L'utile di periodo pari a 4,6 milioni di euro segna una crescita del 32% rispetto ai 3,5 milioni del primo semestre 2006.

La raccolta globale, in crescita del 2,9% rispetto a dicembre 2006 e del 5,8% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, si attesta a 3.872 milioni di euro, di cui 2.313 milioni di euro di raccolta diretta (+3,6% rispetto a dicembre 2006 e +6,7% sul primo semestre 2006) e 1.559 milioni di raccolta indiretta (+1,8% rispetto a fine 2006 e +4,6% su giugno 2006) di cui 1.010 milioni di euro risparmio gestito (+0,9% rispetto a dicembre 2006 e +3,3% rispetto al primo semestre 2006).

I crediti verso la clientela si posizionano a 2.035 milioni di euro, con un incremento del 10,7% rispetto a dicembre 2006 e del 17,9% rispetto ai 12 mesi precedenti.

Il profilo reddituale pone in rilievo un margine di interesse pari a 50,5 milioni di euro rispetto a 39,1 milioni di euro del 30 giugno 2006, con una crescita del 29%. Il margine di intermediazione si attesta a 72,8 milioni di euro (+14,6% rispetto a giugno 2006).

Gli oneri operativi si determinano in 56,9 milioni di euro, con un incremento del 8,9% rispetto a 52,2 milioni di euro.

Banca dell'Artigianato e dell'Industria

L'andamento gestionale della Banca dell'Artigianato e dell'Industria nel corso del semestre in esame e' stato caratterizzato da una crescita delle masse patrimoniali, dall'allargamento del numero delle relazioni in linea con gli obiettivi prefissati, e dall'attenzione alla crescita armonica della banca anche in termini di prodotti e servizi confermando la mission di banca locale.

<i>(migliaia di euro)</i>	I sem. 2007	I sem. 2006	var.
Margine di interesse	8.411	6.344	+ 32,6 %
Proventi operativi	11.230	8.520	+ 31,8 %
Risultato della gestione operativa	2.566	1.962	+ 30,8 %
Utile lordo dell'operatività corrente	755	620	+ 21,8 %
Utile netto del periodo	122	24	+ 408,3%

<i>(milioni di euro)</i>	30.06.2007	31.12.2006	var.	30.06.2006	var.
Raccolta diretta	456	365	+ 25,1%	346	+ 31,8%
Raccolta indiretta	124	108	+ 15,1%	91	+ 36,5%
Raccolta globale	580	473	+ 22,8%	437	+ 32,7%
Crediti verso clientela	584	483	+ 20,8%	425	+ 37,4%

La raccolta globale, in crescita del 22,8% rispetto a dicembre 2006 e del 32,7% rispetto a giugno 2006, si attesta a 580 milioni di euro, di cui 456 milioni di euro di raccolta diretta (+25% rispetto a dicembre 2006 e + 31,7% sul primo semestre 2006) e 124 milioni di raccolta indiretta (+15,1% rispetto a fine 2006 e + 36,5 su giugno 2006). Nell'ambito della raccolta indiretta, il risparmio gestito ammonta a 69 milioni di euro (+13,4% rispetto a dicembre 2006 e +37,4% rispetto al primo semestre 2006).

I crediti verso la clientela si posizionano a 583 milioni di euro, con un incremento del 20,8% rispetto a dicembre 2006 e del 37,4 rispetto ai 12 mesi precedenti, persistendo la qualità del credito erogato. Il conto economico presenta un margine di interesse pari a 8,4 milioni di euro con un incremento del 33% rispetto a giugno 2006. I proventi operativi complessivamente raggiungono 11,2 milioni di euro (+32% rispetto a giugno 2006). I costi operativi assommano a 8,6 milioni di euro e segnano una dinamica in crescita, coerente con i piani di espansione operativa attuati.

Il risultato netto della gestione operativa, si attesta quindi a 2,6 milioni di euro e registra un incremento del 31% circa rispetto a giugno 2006.

Dopo le rettifiche su crediti e gli accantonamenti ai fondi per rischi oneri, complessivamente pari a 1,8 milioni di euro, rispetto a 1,3 milioni del primo semestre 2006, l'utile dell'operatività corrente si attesta a 0,8 milioni di euro, in progresso del 21,8%.

Tenuto conto degli oneri fiscali, l'utile netto del periodo, è pari a 122 mila euro che, rapportato a 24 mila euro del corrispondente periodo dell'anno scorso, conferma un trend di ulteriore progressivo miglioramento.

Bancaperta

La gestione economica di Bancaperta nei primi sei mesi del 2007 esprime proventi operativi per 24,7 milioni di euro, con un miglioramento del 4,5% rispetto al primo semestre dello scorso anno. Gli oneri operativi, complessivamente pari a 13,1 milioni di euro, diminuiscono dell'8% attestando un sensibile miglioramento dell'efficienza gestionale complessiva. In dettaglio, i costi per il personale, pari a 5,1 milioni di euro, flettono del 5,3% mentre le altre spese amministrative, pari a 7,8 milioni di euro, diminuiscono del 9,8%.

Il risultato netto della gestione operativa si attesta quindi a 11,6 milioni di euro e registra un incremento del 23,6% rispetto a giugno 2006.

Gli oneri fiscali del periodo – stimati in 3,9 milioni di euro – determinano un risultato netto di 7,8 milioni di euro che, rapportato a 6,4 milioni del corrispondente periodo dell'anno scorso, evidenzia un progresso superiore al 21% confermando un trend in continua e significativa crescita.

La raccolta diretta da clientela al 30 giugno 2007 assomma a 563,5 milioni di euro, rispetto ai precedenti 601,2 milioni di euro del 31 dicembre 2006.

Alla fine del primo semestre 2007, la raccolta indiretta propria, espressa a valori di mercato si attesta a 1.080 milioni di euro.

Mediocreval

La Banca del gruppo specializzata nelle attività di erogazione e gestione dei finanziamenti a medio e lungo termine ha realizzato, nel corso del 1° semestre 2007, una raccolta totale, integralmente rappresentata da obbligazioni ed effettuata nell'ambito del Gruppo, di 148,4 milioni di euro, sostanzialmente invariata rispetto al dato di fine anno; gli impieghi, al netto delle svalutazioni, ammontano a fine semestre a 191,4 milioni di euro e fanno registrare un incremento del 53,4% rispetto ai 124,8 milioni di euro di fine 2006.

Il margine di interesse si attesta a 1,6 milioni di euro; il risultato netto dell'esercizio ammonta a 0,6 milioni di euro, invariato rispetto al risultato del 1° semestre 2006.



**Prospetti contabili:
bilancio semestrale consolidato
al 30 giugno 2007**

Stato Patrimoniale Consolidato

(in migliaia di euro)

VOCI DELL'ATTIVO	30/06/2007	31/12/2006
10. Cassa e disponibilità liquide	104.727	133.880
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.525.312	1.287.473
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	46.605	49.213
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1	1
60. Crediti verso banche	413.074	879.784
70. Crediti verso clientela	12.708.186	11.367.152
100. Partecipazioni	184.690	166.830
120. Attività materiali	475.706	464.776
130. Attività immateriali	109.206	108.815
di cui:		
- avviamento	103.086	103.086
140. Attività fiscali	79.164	115.619
a) correnti	30.769	70.110
b) anticipate	48.395	45.509
160. Altre attività	395.086	327.910
Totale dell'attivo	16.041.757	14.901.453

VOCI DEL PASSIVO	30/06/2007	31/12/2006
10. Debiti verso banche	630.408	967.762
20. Debiti verso clientela	9.421.495	9.096.396
30. Titoli in circolazione	3.336.296	2.977.303
40. Passività finanziarie di negoziazione	5.420	6.789
80. Passività fiscali:	72.049	88.421
a) correnti	67.365	84.159
b) differite	4.684	4.262
100. Altre passività	716.432	559.477
110. Trattamento di fine rapporto del personale	51.709	55.218
120. Fondi per rischi e oneri:	66.510	64.697
a) quiescenza e obblighi simili	33.644	33.600
b) altri fondi	32.866	31.097
140. Riserve da valutazione	71.685	123.929
160. Strumenti di capitale	-	708
170. Riserve	120.480	93.432
180. Sovrapprezzi di emissione	737.705	323.023
190. Capitale	561.665	272.914
200. Azioni proprie (-)	-410	-761
210. Patrimonio di pertinenza di terzi	208.232	203.531
220. Utile del periodo	42.081	68.614
Totale del passivo e del patrimonio netto	16.041.757	14.901.453

Conto Economico Consolidato

(in migliaia di euro)

VOCI	1° Sem 2007	1° Sem 2006
10. Interessi attivi e proventi assimilati	381.690	270.720
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-176.012	-107.611
30. Margine di interesse	205.678	163.109
40. Commissioni attive	104.632	104.765
50. Commissioni passive	-8.808	-9.291
60. Commissioni nette	95.824	95.474
70. Dividendi e proventi simili	1.614	1.112
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	9.505	9.873
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-	14
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	249	912
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	896
d) passività finanziarie	249	16
120. Margine di intermediazione	312.870	270.494
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di :	-31.059	-20.758
a) crediti	-31.096	-20.919
d) altre operazioni finanziarie	37	161
140. Risultato netto della gestione finanziaria	281.811	249.736
180. Spese amministrative:	-207.768	-189.990
a) spese per il personale	-123.422	-109.562
b) altre spese amministrative	-84.346	-80.428
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-3.216	-3.704
200. Rettifiche di valore nette su attività materiali	-9.724	-10.872
210. Rettifiche di valore nette su attività immateriali	-1.941	-1.870
220. Altri oneri/proventi di gestione	23.309	22.216
230. Costi operativi	-199.340	-184.220
240. Utili delle partecipazioni	7.291	6.378
270. Utili da cessione di investimenti	36	26
280. Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	89.798	71.920
290. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-39.784	-34.228
300. Utile della operatività corrente al netto delle imposte	50.014	37.692
310. Utile delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	-	1.810
320. Utile del periodo	50.014	39.502
330. Utile del periodo di pertinenza di terzi	-7.933	-5.811
340. Utile del periodo di pertinenza della capogruppo	42.081	33.691

Rendiconto finanziario Consolidato – Metodo diretto

(in migliaia di euro)

	1° Sem 2007	1° Sem 2006
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	127.272	60.414
- interessi attivi incassati (+)	362.705	259.430
- interessi passivi pagati (-)	-148.226	-96.773
- dividendi e proventi simili (+)	108	2
- commissioni nette (+/-)	96.174	96.420
- spese per il personale (-)	-126.887	-103.939
- altri costi (-)	-52.955	-57.674
- altri ricavi (+)	36.253	44.999
- imposte e tasse (-)	-39.900	-83.861
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-)		1.810
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-1.177.287	-1.282.574
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-234.860	-382.862
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-2.878	-5.163
- crediti verso clientela	-1.352.722	-893.405
- crediti verso banche: a vista	20.866	-1.425
- crediti verso banche: altri crediti	462.804	-6.211
- altre attività	-70.497	6.492
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	460.884	1.179.517
- debiti verso banche: a vista	44.638	-4.324
- debiti verso banche: altri debiti	-399.670	-25.192
- debiti verso clientela	316.408	650.434
- titoli in circolazione	354.161	378.635
- passività finanziarie di negoziazione	867	-8.088
- altre passività	144.480	188.052
Liquidità netta assorbita dall'attività operativa	-589.131	-42.643
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	5.370	1.110
- dividendi incassati su partecipazioni	1.506	1.110
- vendite di attività materiali	3.864	
2. Liquidità assorbita da	-44.414	-33.247
- acquisti di partecipazioni	-17.564	
- acquisti di attività materiali	-24.518	-29.757
- acquisti di attività immateriali	-2.332	-3.490
Liquidità netta assorbita dall'attività di investimento	-39.044	-32.137
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	649.926	86.885
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-708	
- distribuzione dividendi e altre finalità	-50.196	-39.480
Liquidità netta generata dall'attività di provvista	599.022	47.405
LIQUIDITA' NETTA ASSORBITA NEL PERIODO	-29.153	-27.375

RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	1° Sem 2007	1° Sem 2006
Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo	133.880	123.624
Liquidità totale netta assorbita nel periodo	-29.153	-27.375
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	104.727	96.249

Legenda: (+) generata (-) assorbita



**Prospetti contabili:
bilancio semestrale del Credito Valtellinese
al 30 giugno 2007**

Stato Patrimoniale Credito Valtellinese
--

(in euro)

VOCI DELL'ATTIVO		30/06/2007	31/12/2006
10. Cassa e disponibilità liquide		39.266.469	51.029.781
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione		21.680.834	88.464.708
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita		34.526.409	40.080.320
60. Crediti verso banche		1.201.044.695	1.142.280.070
70. Crediti verso clientela		5.020.220.003	4.631.040.757
100. Partecipazioni		712.472.362	696.860.046
110. Attività materiali		226.710.461	231.454.123
120. Attività immateriali		3.944.671	3.944.671
di cui:			
- avviamento	3.944.671		3.944.671
130. Attività fiscali		28.585.285	38.005.804
a) correnti	8.099.178		20.115.883
b) anticipate	20.486.107		17.889.921
150. Altre attività		116.888.009	76.191.845
Totale dell'attivo		7.405.339.198	6.999.352.125

VOCI DEL PASSIVO		30/06/2007	31/12/2006
10. Debiti verso banche		342.730.494	1.036.032.767
20. Debiti verso clientela		2.915.217.786	2.790.913.108
30. Titoli in circolazione		2.249.336.484	2.007.744.094
40. Passività finanziarie di negoziazione		3.822.999	5.013.907
80. Passività fiscali:		26.349.980	36.077.666
a) correnti	20.676.147		30.496.555
b) differite	5.673.833		5.581.111
100. Altre passività		284.906.196	198.639.364
110. Trattamento di fine rapporto del personale		16.171.330	16.319.837
120. Fondi per rischi e oneri:		38.921.918	38.151.949
a) quiescenza e obblighi simili	31.608.023		31.512.469
b) altri fondi	7.313.895		6.639.480
130. Riserve da valutazione		46.750.492	98.993.907
150. Strumenti di capitale		-	707.643
160. Riserve		137.991.104	127.461.341
170. Sovrapprezzi di emissione		737.377.051	323.022.836
180. Capitale		561.665.101	272.913.873
190. Azioni proprie (-)		-409.815	-761.050
200. Utile del periodo		44.508.078	48.120.883
Totale del passivo e del patrimonio netto		7.405.339.198	6.999.352.125

Conto Economico Credito Valtellinese

(in euro)

VOCI	1° Sem 2007		1° Sem 2006
10. Interessi attivi e proventi assimilati	159.950.906		114.883.230
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-89.976.169		-58.033.219
30. Margine di interesse	69.974.737		56.850.011
40. Commissioni attive	34.017.429		32.756.765
50. Commissioni passive	-6.768.990		-6.096.191
60. Commissioni nette	27.248.439		26.660.574
70. Dividendi e proventi simili	29.416.507		24.557.670
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.474.422		1.605.632
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-		11.526
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	3.260		293.136
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	76	474.912	
d) passività finanziarie	3.184	-181.776	
120. Margine di intermediazione	128.117.365		109.978.549
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di :	-10.440.841		-8.806.927
a) crediti	-10.448.821	-8.878.016	
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-30	-	
d) altre operazioni finanziarie	8.010	71.089	
140. Risultato netto della gestione finanziaria	117.676.524		101.171.622
150. Spese amministrative:	-64.637.023		-58.585.565
a) spese per il personale	-32.019.545	-27.830.403	
b) altre spese amministrative	-32.617.478	-30.755.162	
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-745.000		-976.550
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-3.317.125		-4.112.718
190. Altri oneri/proventi di gestione	7.864.658		6.653.428
200. Costi operativi	-60.834.490		-57.021.405
210. Utili delle partecipazioni	43.228		9.545
240. Utili da cessione di investimenti	12.275		6.126
250. Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	56.897.537		44.165.888
260. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-12.389.459		-9.510.700
270. Utile della operatività corrente al netto delle imposte	44.508.078		34.655.188
280. Utile delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	-		1.487.436
290. Utile del periodo	44.508.078		36.142.624

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto Credito Valtellinese (in euro)

Patrimonio del Gruppo	Esistenze al 31/12/2006	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/2007	Allocazione risultato		Variazioni dell'esercizio							Utile (perdita) di esercizio 30/06/2007	Patrimonio netto al 30/06/2007
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Stock options		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			
Capitale:														
a) azioni ordinarie	272.913.873		272.913.873			53.529.588	235.221.640							561.665.101
b) altre azioni														
Sovrapprezzi di emissione	323.022.836		323.022.836				414.354.215							737.377.051
Riserve:														
a) di utili	127.461.341		127.461.341	9.832.367		697.396								137.991.104
b) altre														
Riserve da valutazione:														
a) disponibili per la vendita	8.616.715		8.616.715			1.286.173								9.902.888
b) copertura flussi finanziari			-											
c) altre (*)	90.377.192		90.377.192			- 53.529.588								36.847.604
Strumenti di capitale	707.643		707.643								- 707.643			
Azioni proprie	- 761.050		- 761.050				3.544.288	- 3.193.053						- 409.815
Utile (Perdita) di esercizio	48.120.883		48.120.883	- 9.832.367	- 38.288.516								44.508.078	44.508.078
Patrimonio netto	870.459.433		870.459.433		- 38.288.516	1.983.569	653.120.143	- 3.193.053			- 707.643		44.508.078	1.527.882.010

(*) L'importo si riferisce a riserve di valutazione di attività materiali.

Patrimonio del Gruppo	Esistenze al 31/12/2005	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/2006	Allocazione risultato		Variazioni dell'esercizio							Utile (perdita) di esercizio 30/06/2006	Patrimonio netto al 30/06/2006
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Stock options		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			
Capitale:														
a) azioni ordinarie	235.405.446		235.405.446				37.508.427							272.913.873
b) altre azioni														
Sovrapprezzi di emissione	273.357.928		273.357.928				49.730.202							323.088.130
Riserve:														
a) di utili	122.997.553		122.997.553	3.938.770		489.970								127.426.293
b) altre														
Riserve da valutazione:														
a) disponibili per la vendita	1.403.517		1.403.517			1.359.795								2.763.312
b) copertura flussi finanziari			-											
c) altre (*)	90.377.192		90.377.192											90.377.192
Strumenti di capitale	1.229.636		1.229.636								- 521.993			707.643
Azioni proprie			-				2.324.151	- 2.678.524						- 354.373
Utile (Perdita) di esercizio	36.326.159		36.326.159	- 3.938.770	- 32.387.389								36.142.624	36.142.624
Patrimonio netto	761.097.431		761.097.431		- 32.387.389	1.849.765	89.562.780	- 2.678.524			- 521.993		36.142.624	853.064.694

(*) L'importo si riferisce a riserve di valutazione di attività materiali.

Rendiconto finanziario Credito Valtellinese – Metodo diretto (in euro)

	1° Sem 2007	1° Sem 2006
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	39.756.308	18.818.223
- interessi attivi incassati (+)	157.049.580	110.906.573
- interessi passivi pagati (-)	-82.551.487	-52.257.547
- dividendi e proventi simili (+)	-	849.137
- commissioni nette (+/-)	27.377.825	27.464.706
- spese per il personale (-)	-29.000.979	-25.715.041
- altri costi (-)	-26.750.328	-23.961.430
- altri ricavi (+)	11.021.213	8.971.039
- imposte e tasse (-)	-17.389.516	-28.926.650
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	1.487.436
2. Liquidità assorbita dalle attività finanziarie	-426.594.162	-668.718.095
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	66.468.245	-699.643
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-250	-6.421.808
- crediti verso clientela	-394.451.117	-472.887.726
- crediti verso banche: a vista	-175.053.817	-153.437.877
- crediti verso banche: altri crediti	118.075.228	-70.539.439
- altre attività	-41.632.451	35.268.398
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	-254.725.255	581.094.764
- debiti verso banche: a vista	-739.035.686	497.248.618
- debiti verso banche: altri debiti	40.157.302	-388.852.191
- debiti verso clientela	123.109.574	126.006.001
- titoli in circolazione	240.215.181	317.565.752
- passività finanziarie di negoziazione	-1.190.908	-1.232.887
- altre passività	82.019.282	30.359.471
Liquidità netta assorbita dall'attività operativa	-641.563.109	-68.805.108
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	30.308.845	24.248.522
- vendite di partecipazioni	891.234	20.315
- dividendi incassati su partecipazioni	29.416.507	23.708.533
- vendite di attività materiali	1.104	519.674
2. Liquidità assorbita da	-12.147.622	-17.638.170
- acquisti di partecipazioni	-9.591.550	-13.023.534
- acquisti di attività materiali	-2.556.072	-4.614.635
Liquidità netta generata dall'attività di investimento	18.161.223	6.610.351
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	649.927.090	86.884.256
- distribuzione dividendi e altre finalità	-38.288.516	-32.387.390
Liquidità netta generata dall'attività di provvista	611.638.574	54.496.866
LIQUIDITA' NETTA ASSORBITA NEL PERIODO	-11.763.312	-7.697.891

LEGENDA: (+) generata (-) assorbita

Voci di bilancio	1° Sem 2007	1° Sem 2006
Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo	51.029.781	43.721.310
Liquidità totale netta assorbita nel periodo	-11.763.312	-7.697.891
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	39.266.469	36.023.419

Legenda: (+) generata (-) assorbita



**Note illustrative
alla relazione semestrale consolidata**

Politiche contabili

PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Ai sensi del Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1606 del 19 luglio 2002 e del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, la relazione semestrale consolidata del Gruppo Credito Valtellinese è redatta secondo i principi contabili IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea incluse le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC). Coerentemente a quanto disposto dalla normativa della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa - Consob (regolamento n.11971 modificato con delibera n. 14990 del 14 aprile 2005) la relazione semestrale consolidata è redatta in conformità allo IAS 34 - Bilanci intermedi. La relazione semestrale consolidata è sottoposta a revisione contabile limitata da parte della società Reconta Ernst & Young.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

La relazione semestrale è costituita dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle Note illustrative ed è corredata da una Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Gli importi dei Prospetti contabili e delle Note illustrative, così come quelli indicati nella Relazione sulla gestione, sono espressi - qualora non diversamente specificato - in migliaia di Euro. I Prospetti contabili e le Note illustrative presentano, oltre agli importi relativi al periodo di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti al 31 dicembre 2006, per i dati patrimoniali, e al 1° semestre 2006 per i dati economici.

Sezione 3 - Area e metodi di consolidamento

La relazione consolidata include il Credito Valtellinese e le società da questa direttamente o indirettamente controllate.

Le partecipazioni di controllo in via esclusiva sono quelle in soggetti sui quali si detiene il potere di governare le politiche finanziarie e operative al fine di ottenerne i relativi benefici. Le partecipazioni di controllo congiunto sono quelle in soggetti sui quali si detiene, congiuntamente con altre parti in base ad un contratto, il potere di governare le politiche finanziarie e operative al fine di ottenerne i relativi benefici. Tale controllo esiste solo quando le connesse decisioni richiedono il consenso unanime dei soggetti che detengono il controllo congiunto. Il valore contabile delle partecipazioni controllate, i cui bilanci sono consolidati integralmente, è compensato a fronte delle corrispondenti quote del patrimonio netto.

L'operazione di elisione è effettuata con riferimento ai valori risultanti alla data di acquisizione delle partecipazioni. Le differenze che risultano dalla citata operazione di eliminazione:

- se positive (costo della partecipazione superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto) sono imputate nell'attivo patrimoniale consolidato alla voce "Attività immateriali – Avviamento";
- se negative (costo della partecipazione inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto) sono iscritte direttamente a conto economico.

Ai terzi azionisti sono attribuite le quote di patrimonio netto e di risultato economico di pertinenza. Le differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto sono attribuibili al pagamento dell'avviamento ritenuto congruo rispetto alla durata dell'investimento. I dividendi registrati nel bilancio della controllante e riguardanti partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento o valutate al patrimonio netto sono eliminati. Sono considerate, inoltre, le imposte correlate alle rettifiche operate in sede di consolidamento qualora ne ricorrano le condizioni.

Le partecipazioni in imprese controllate congiuntamente sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Per tali società:

- il maggior valore di carico rispetto alla frazione del patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, originatosi alla data di acquisizione, è iscritto nell'attivo patrimoniale consolidato alla voce "Partecipazioni";
- il minor valore di carico rispetto alla frazione del patrimonio netto di pertinenza del Gruppo è iscritto direttamente a conto economico. Le modifiche del patrimonio netto successive alla data

presa a base per il calcolo delle suddette differenze sono iscritte, sulla base degli "equity ratios" alla voce "Utili delle partecipazioni", se riferibili ad utili o perdite delle partecipate. Le altre modifiche sono iscritte a riserve.

1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente)

Denominazione imprese	Sede	Tipo di rapporto (1)	Capitale sociale		Rapporto di partecipazione	Disponibilità voti % (2)
			(importi in migliaia di euro)	Impresa partecipante	Quota %	
A. Imprese						
A.1 Consolidate integralmente						
1. Credito Valtellinese Soc. Coop.	Sondrio	1	561.665			
2. Credito Artigiano S.p.A.	Milano	1	142.396	A.1.1	65,65	
3. Credito Siciliano S.p.A.	Palermo	1	95.826	A.1.1	40,10	
				A.1.2	35,79	
4. Bancaperta S.p.A.	Sondrio	1	84.240	A.1.1	63,44	
				A.1.2	24,45	
				A.1.3	12,11	
5. Mediocreval S.p.A.	Sondrio	1	44.064	A.1.1	37,45	
				A.1.2	31,29	
				A.1.3	31,23	
6. Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.A.	Brescia	1	69.542	A.1.1	39,31	
				A.1.2	20,81	
7. Bankadati Servizi Informatici S.p.A.	Sondrio	1	2.500	A.1.1	80,00	
				A.1.2	20,00	
8. Stelline Servizi Immobiliari S.p.A.	Sondrio	1	12.500	A.1.1	80,00	
				A.1.2	20,00	
9. Deltas S.p.A.	Sondrio	1	120	A.1.1	50,00	
				A.1.2	50,00	
10. Creset S.p.A.	Lecco	1	2.600	A.1.1	100,00	
11. Aperta Fiduciaria S.r.l.	Milano	1	50	A.1.4	100,00	
12. Aperta SGR S.p.A.	Milano	1	4.966	A.1.4	100,00	
13. Creval Banking S.p.A.	Milano	1	15.534	A.1.1	99,62	
14. Finanziaria San Giacomo S.p.A.	Sondrio	1	3.000	A.1.5	100,00	

Legenda

(1) Tipo di rapporto: 1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria 2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria 3 = accordi con altri soci 4 = altre forme di controllo 5 = direzione unitaria ex art.26, comma 1, del "decreto legislativo 87/92" 6 = direzione unitaria ex art.26, comma 2, del "decreto legislativo 87/92" 7 = controllo congiunto

(2) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, solo se diversa dalla quota partecipativa, distinguendo tra voti effettivi e potenziali: 1= effettivi, 2= potenziali.

2. Altre informazioni

Le imprese collegate sono quelle società sulle quali si ha un'influenza notevole, ossia si detiene il potere di partecipare alle decisioni riguardanti le politiche finanziarie e operative, senza che tale potere si traduca in controllo in via esclusiva o congiunto. Tali partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Nell'applicazione di tale metodo sulla partecipazione nell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane sono stati utilizzati i risultati da questa realizzati su base consolidata.

Sezione 4 - Eventi rilevanti successivi alla data di chiusura del periodo intermedio

Si rimanda all'analogo capitolo della Relazione sulla gestione.

PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI

Nella presente sezione si riportano i principi contabili adottati nella redazione della relazione semestrale, che non sono mutati rispetto al 31 dicembre 2006, con l'illustrazione, per singola voce, dei criteri di iscrizione, di classificazione, di valutazione, di cancellazione e, ove rilevanti, dei criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione

La voce comprende:

- i titoli di debito e di capitale acquisiti principalmente al fine di ottenerne profitti nel breve periodo;
- i contratti derivati diversi da quelli designati come strumenti efficaci di copertura, quando il loro fair value è positivo.

I titoli di debito e di capitale sono rilevati in bilancio alla data di regolamento, mentre gli strumenti finanziari derivati alla data di negoziazione. All'atto della rilevazione iniziale sono iscritti al fair value, rappresentato normalmente dal costo dell'operazione, senza includere i costi di transazione direttamente attribuibili allo strumento, successivamente sono rilevati al fair value. Tutti i profitti e le perdite ad essi associati, compresi gli utili e le perdite da negoziazione, gli interessi e i dividendi incassati e le variazioni di fair value derivanti da cambiamenti nei tassi di mercato, del prezzo delle azioni e di altre variabili di mercato, sono rilevati a conto economico. Le attività finanziarie, o parti di esse, vengono cancellate quando i diritti contrattuali sui flussi di cassa sono scaduti o trasferiti senza che questo comporti il mantenimento dei rischi e benefici ad essi associati.

2. Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono attività finanziarie non derivate designate come disponibili per la vendita e non classificate come crediti, attività finanziarie detenute fino a scadenza, attività finanziarie di negoziazione o valutate al fair value.

Sono rilevate inizialmente alla data di regolamento e misurate al fair value comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, eventuali variazioni di fair value sono iscritte a patrimonio netto fino al momento dello storno dell'attività quando saranno rilevate a conto economico.

Ad ogni data di bilancio si procede a valutare se tali attività finanziarie abbiano subito una "perdita di valore". L'evidenza di perdita di valore deriva da uno o più eventi che si sono verificati dopo la rilevazione iniziale dell'attività che comportano un impatto attendibilmente misurabile sulla stima dei flussi di cassa futuri dell'attività finanziaria (o di un gruppo di attività finanziarie).

Nel caso di perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita, l'intera perdita, compresa la parte precedentemente rilevata a patrimonio netto, è portata a conto economico.

Un'eventuale ripresa di valore, possibile solo in seguito alla rimozione dei motivi che avevano originato la perdita di valore, è imputata a conto economico, in caso di crediti o titoli di debito, a riserva di patrimonio netto nel caso di titoli di capitale. L'ammontare della ripresa non può, in ogni caso, eccedere il costo ammortizzato che lo strumento finanziario avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

L'interesse calcolato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo deve essere rilevato a conto economico. I dividendi su strumenti di patrimonio netto sono rilevati a conto economico quando matura il diritto a riceverne il pagamento.

Le attività finanziarie, o parti di esse, vengono cancellate quando i diritti contrattuali sui flussi di cassa sono scaduti o trasferiti senza che questo comporti il mantenimento dei rischi e benefici ad essi associati.

3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

La voce comprende attività finanziarie non derivate, aventi pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, per le quali si ha l'effettiva intenzione e capacità di mantenerle sino a scadenza.

Sono rilevate inizialmente alla data di regolamento e valutate al fair value più i costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale il criterio di valutazione è il costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Ad ogni data di bilancio si procede alla valutazione dell'esistenza di un'obiettiva evidenza del fatto che tali attività finanziarie abbia subito una "perdita di valore". L'evidenza di perdita di valore deriva da uno o più eventi che si sono verificati dopo la rilevazione iniziale dell'attività dai quali deriva un impatto attendibilmente misurabile sulla stima dei flussi di cassa futuri dell'attività finanziaria (o di un gruppo di attività finanziarie). La perdita è misurata dalla differenza fra il valore di carico e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo originario sulla posizione.

Un'eventuale ripresa di valore è possibile solo in seguito alla rimozione dei motivi che avevano originato la perdita di valore. La ripresa di valore è imputata a conto economico e non può, in ogni caso, superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Le attività finanziarie, o parti di esse, vengono cancellate quando i diritti contrattuali sui flussi di cassa sono scaduti o trasferiti senza che questo comporti il mantenimento dei rischi e benefici ad essi associati.

4. Crediti

Sono attività finanziarie non derivate con pagamenti certi o determinabili e scadenza fissa non quotate in un mercato attivo.

L'iscrizione iniziale avviene per i crediti al momento dell'erogazione e, per i titoli di debito, alla data di regolamento.

In fase di prima rilevazione sono iscritti per un importo pari al corrispettivo erogato, normalmente pari al loro fair value inclusi i costi di transazione direttamente attribuibili all'operazione. Dopo la rilevazione iniziale sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è il tasso che rende uguale il valore attuale dei flussi di cassa attesi durante la vita dello strumento (fino alla scadenza o alla scadenza "attesa" o se appropriato un periodo inferiore) al valore di iscrizione dell'attività. L'utilizzo di tale tasso per il calcolo degli interessi comporta una loro ripartizione uniforme lungo la vita dello strumento.

I flussi attesi sono stati determinati considerando tutti i termini contrattuali dello strumento e vengono incluse tutte le commissioni ed i punti base pagati o ricevuti tra le parti coinvolte nel contratto, i costi di transazione e ogni altro premio o sconto che siano misurabili e considerati parte integrante del tasso di interesse effettivo dell'operazione. Nei casi in cui non sia possibile avere una stima attendibile dei flussi di cassa attesi o della vita attesa dello strumento sono stati utilizzati i flussi di cassa contrattuali determinati in base ai termini previsti per lo strumento. Il costo ammortizzato non è stato calcolato nel caso di operazioni di breve periodo quando l'effetto del calcolo è ritenuto immateriale.

Ad ogni data di bilancio si procede a verificare se tali attività finanziarie abbiano subito una "perdita di valore". L'evidenza di perdita di valore deriva da uno o più eventi che si sono verificati dopo la rilevazione iniziale dell'attività che comportano un impatto attendibilmente misurabile sulla stima dei flussi di cassa futuri dell'attività finanziaria (o di un gruppo di attività finanziarie).

Gli strumenti ai quali, sulla base della normativa di Banca d'Italia, è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio, ristrutturato o scaduto/sconfinante da più di 180 giorni sono assoggettati a valutazione analitica.

La classificazione dei crediti, seguendo i criteri stabiliti da Banca d'Italia, avviene nel modo seguente:

- a) crediti in sofferenza: sono quei crediti in stato di insolvenza dovuto all'impossibilità da parte del cliente ad adempiere ai propri debiti, al mancato rispetto di un piano di rientro concordato precedentemente, dall'apertura di procedure concorsuali o dalla presenza di pregiudizievoli.
- b) crediti incagliati: si tratta di esposizioni in temporanea difficoltà, di cui si presume il superamento in breve tempo attraverso accordi per un piano di rientro.
- c) crediti ristrutturati: rientrano in questa categoria i crediti che hanno subito una modifica delle condizioni contrattuali, con conseguente perdita per la banca, a causa del deterioramento delle originarie condizioni economico-finanziarie del debitore.
- d) crediti scaduti: sono le esposizioni scadute e/o sconfinanti da 180 giorni, diverse da quelle classificate come sofferenze, incagli o ristrutturati.

Le attività che sono state valutate individualmente e per le quali non siano state rilevate perdite di valore, di norma tutti i crediti in bonis, sono assoggettate a valutazione collettiva. Nella valutazione analitica la perdita è misurata come differenza fra il valore di carico e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo originario sulla posizione.

La stima dei flussi di cassa tiene conto delle garanzie che assistono l'esposizione debitoria e della probabilità della loro liquidazione. Nel caso in cui non sia probabile l'attivazione delle garanzie occorre considerare il loro valore corrente, altrimenti si deve tener conto del loro valore di realizzo al netto delle spese da sostenere per il recupero.

La rettifica di valore analitica è relativa a perdite presunte su singole posizioni di credito non performing.

Al contrario la rettifica di valore collettiva è relativa a perdite presunte su insiemi omogenei di crediti (ad esempio per rischio settore, rischio paese, rischio fisiologico) ed è calcolata sulla base di modelli statistici interni.

Ai fini della valutazione collettiva delle perdite di valore, le attività finanziarie sono raggruppate sulla base di caratteristiche di rischio di credito simili, che sono rappresentative della capacità del debitore di pagare tutti gli importi dovuti secondo i termini contrattuali. Le categorie di rischio individuate costituiscono la base per il calcolo dell'evidenza storica delle perdite di valore.

Le attività finanziarie, o parti di esse, vengono cancellate quando i diritti contrattuali sui flussi di cassa sono scaduti o trasferiti senza che questo comporti il mantenimento dei rischi e benefici ad essi associati.

Le riprese di valore su crediti precedentemente svalutati, vengono iscritte al conto economico, qualora siano rimosse le cause che avevano comportato precedenti rettifiche.

Operazioni di pronti contro termine di impiego

Sono operazioni di acquisto a pronti di titoli contrattati contestualmente con l'obbligo di rivendita a termine.

Poiché tutti i rischi connessi al possesso del titolo ricadono ancora sul cedente si procede esclusivamente alla rilevazione di un credito. I differenziali tra il prezzo a pronti e quello a termine comprensivi del rateo di interessi e della quota dell'eventuale scarto di emissione sono iscritti per competenza nelle voci economiche accese agli interessi.

Leasing finanziario

I crediti verso la clientela per beni dati in leasing sono rilevati in bilancio nel momento della decorrenza dei relativi contratti, ossia all'atto della consegna formale del bene.

I crediti verso la clientela per beni dati in leasing sono iscritti al costo ammortizzato, cioè al valore iniziale dell'investimento, comprensivo dei costi diretti iniziali sostenuti e delle commissioni direttamente imputabili, diminuito dei rimborsi di capitale e rettificato dell'ammortamento calcolato con il metodo dell'interesse effettivo, cioè attualizzando al tasso di interesse effettivo il flusso dei pagamenti futuri stimati per la durata attesa del finanziamento.

Criteri analoghi a quelli precedentemente illustrati sono seguiti per le rettifiche e le riprese di valore.

5. Attività finanziarie valutate al fair value

In questa voce figurano le attività finanziarie designate come valutate al fair value con imputazione a conto economico sulla base di una facoltà prevista, in particolari situazioni, dallo IAS 39 (c.d. "fair value option").

Le banche del gruppo non si sono avvalse di tale facoltà.

6. Operazioni di copertura

Le banche del gruppo non hanno in essere operazioni di copertura.

7. Partecipazioni

La voce accoglie il valore delle partecipazioni detenute in società controllate congiuntamente e collegate, valutate con il metodo patrimonio netto.

Le partecipazioni in collegate sono quelle in soggetti sui quali si ha un'influenza notevole, ossia si detiene il potere di partecipare alle decisioni riguardanti le politiche finanziarie e operative, senza che tale potere si traduca in controllo in via esclusiva o congiunto. L'influenza notevole è presunta quando si detiene oltre il 20% del capitale della società.

L'investimento partecipativo è cancellato quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle stesse o quando la partecipazione viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

8. Attività materiali

Le immobilizzazioni materiali acquistate sul mercato sono iscritte come attività nel momento in cui i principali rischi e benefici legati al bene sono trasferiti. L'iscrizione iniziale avviene al costo comprensivo di tutti gli oneri di diretta imputazione.

I terreni sono rilevati separatamente anche quando acquistati congiuntamente al fabbricato adottando un approccio per componenti. La suddivisione fra il valore del terreno e quello del fabbricato avviene sulla base di perizie esterne e solamente per gli immobili detenuti "cielo-terra".

Le immobilizzazioni materiali sono successivamente valutate al costo rettificato del relativo ammortamento e delle eventuali perdite/ripristini di valore.

Il valore ammortizzabile degli immobili, impianti e macchinari, inteso come differenza fra costo di acquisto e valore residuo, è ripartito sistematicamente in quote costanti lungo la stimata vita utile secondo un criterio di ripartizione che riflette la durata tecnico-economica e la residua possibilità di utilizzazione dei singoli elementi. Non sono soggetti ad ammortamento i terreni, poiché hanno vita utile indefinita, e il patrimonio artistico in quanto il suo valore è normalmente destinato ad aumentare nel tempo.

L'impresa valuta ad ogni data di riferimento del bilancio se esiste qualche indicazione che dimostri che le immobilizzazioni materiali possano aver subito una perdita di valore. In caso di evidenza di perdita si procede al confronto fra il valore contabile e il valore recuperabile inteso come il maggiore tra fair value e valore d'uso.

Le immobilizzazioni materiali vengono cancellate quando sono dismesse o quando non ci si attendono benefici economici futuri dall'utilizzo o dalla dismissione.

9. Attività immateriali

Le attività iscritte tra le immobilizzazioni immateriali sono attività non monetarie, prive di consistenza fisica, identificabili e in grado di generare benefici economici futuri controllabili dall'impresa. Le immobilizzazioni immateriali acquistate dall'esterno sono iscritte come attività al prezzo di acquisizione nel momento in cui i principali rischi e benefici legati al bene sono trasferiti, mentre quelle generate internamente sono iscritte in base ai costi sostenuti direttamente attribuibili.

Tutte le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio diverse dall'avviamento sono a vita utile finita e conseguentemente ammortizzate considerando la relativa vita utile. Il valore residuo delle varie attività è assunto pari a zero.

Un bene immateriale viene cancellato quando dismesso o quando non ci si attendono benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione.

Avviamento

L'avviamento sorto in occasione di operazioni di aggregazioni aziendale rappresenta il differenziale fra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e il fair value, alla data di acquisizione, delle attività e passività della società acquisita. Se positivo, è iscritto al costo come attività (avviamento) rappresentando un pagamento effettuato dall'acquirente in previsione di benefici economici futuri derivanti da attività che non possono essere identificate individualmente e rilevate separatamente. Se negativo è rilevato direttamente a conto economico (eccedenza sul costo).

L'avviamento iscritto nell'attivo deve essere allocato alle unità generatrici di flussi di cassa cui si riferisce. L'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'avviamento è stato allocato è soggetta ad una

verifica annuale necessaria per evidenziare eventuali perdite di valore od ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'unità possa avere subito una riduzione durevole. L'eventuale differenza tra il valore di iscrizione e il valore di recupero, ossia il maggiore tra il fair value dedotti i costi di vendita e il valore d'uso, è iscritta a conto economico.

Software

Il software è rilevato al costo al netto del relativo ammortamento e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. I costi relativi all'acquisizione e allo sviluppo del software sono capitalizzati quando se ne acquisisce il controllo ed è probabile che i benefici economici futuri, che eccedono il costo, si manifestino in più anni. La probabile vita utile del software si colloca tra i due e i cinque anni.

10. Attività non correnti in via di dismissione

Un'attività non corrente deve essere classificata come posseduta per la vendita, se il suo valore contabile potrà essere recuperato attraverso un'operazione di vendita anziché con il suo uso continuativo. Perché ciò si verifichi l'attività deve essere disponibile per la vendita immediata nella sua condizione attuale, soggetta a condizioni, che sono d'uso e consuetudine, per la vendita di tali attività e la vendita deve essere altamente probabile. Una volta classificata come posseduta per la vendita l'attività è valutata al minore tra il suo valore contabile e il fair value al netto dei costi di vendita.

11. Fiscalità corrente e differita

Le imposte correnti non ancora pagate, in tutto o in parte, alla data del bilancio sono inserite tra le passività fiscali dello stato patrimoniale.

Se il versamento per le imposte correnti dell'esercizio in corso o per quelli precedenti ha ecceduto il relativo debito di imposta, l'eccedenza deve essere inserita tra le attività dello stato patrimoniale.

Il metodo di contabilizzazione delle imposte differite è il metodo dello stato patrimoniale, che prevede la rilevazione di imposte differite tramite il confronto dei diversi valori contabili e fiscali delle poste dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale. Tali differenze di valore di elementi patrimoniali, se è probabile che saranno recuperate in esercizi successivi, sono definite differenze temporanee che determineranno l'insorgere di materiale imponibile o deducibile nell'esercizio del loro riversamento, e pertanto danno luogo alla rilevazione, rispettivamente, di passività per imposte differite e di attività per imposte anticipate.

Le differenze temporanee deducibili sono quelle che daranno luogo a una futura riduzione dell'imponibile fiscale a fronte del quale occorre rilevare attività per imposte anticipate. Sono rilevate attività per imposte anticipate relativamente a tutte le differenze temporanee deducibili per le quali è probabile l'esistenza di un futuro reddito imponibile e delle quali pertanto l'impresa beneficerà.

Le differenze temporanee imponibili sono quelle differenze che danno luogo a passività fiscali differite in quanto faranno sorgere ammontari imponibili in esercizi successivi rispetto a quello in cui vengono imputate a conto economico. Per tutte le differenze temporanee imponibili sono rilevate passività fiscali differite.

12. Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi ed oneri sono rilevati quando l'impresa ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato, è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione e può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

L'importo rilevato rappresenta il valore attuale dell'importo che un'impresa ragionevolmente sosterebbe per estinguere l'obbligazione alla data di riferimento del bilancio. L'attualizzazione non viene effettuata nei casi in cui l'effetto sia irrilevante.

I fondi accantonati vengono riesaminati a ogni data di riferimento del bilancio e rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Qualora la necessità dell'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere all'obbligazione non sia più probabile, il fondo viene stornato e la quota eccedente iscritta a conto economico.

13. Debiti e titoli in circolazione

Uno strumento finanziario emesso è classificato come passività quando, sulla base della sostanza dell'accordo contrattuale, si detiene un'obbligazione contrattuale a consegnare denaro o un'altra attività finanziaria ad un altro soggetto.

I debiti verso banche e verso clientela e i titoli in circolazione raccolgono la provvista effettuata sul mercato interbancario e con la clientela, anche attraverso il collocamento di titoli obbligazionari e certificati di deposito.

La contabilizzazione delle operazioni con banche avviene al momento della loro esecuzione, ad eccezione di quelle relative alle rimesse di effetti e al collocamento titoli, che sono invece registrate al momento del regolamento.

Le passività finanziarie sono valutate inizialmente al fair value più i costi di transazione direttamente attribuibili e successivamente al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Il costo ammortizzato non è stato calcolato nel caso di operazioni di breve termine quando l'effetto del calcolo è ritenuto immateriale. Le passività finanziarie, o parti di esse, sono cancellate quando vengono estinte, ossia quando l'obbligazione è adempiuta, cancellata o scaduta. Sono inoltre cancellate in seguito al riacquisto delle stesse sul mercato. L'elisione avviene sulla base del fair value della componente emessa e della componente riacquistata alla data dell'acquisto. L'utile o la perdita derivante dall'operazione, a seconda che il valore di iscrizione della componente riacquistata sia maggiore o minore del prezzo di acquisto, è rilevata a conto economico.

Il successivo ricollocamento dei titoli è da intendersi come una nuova emissione da iscrivere al nuovo prezzo di collocamento.

Operazioni di pronti contro termine di raccolta

Sono operazioni di vendita a pronti di titoli contrattati contestualmente con l'obbligo di riacquisto a termine.

I titoli sottostanti l'operazione, non essendo trasferiti i rischi connessi, rimangono iscritti in bilancio e si procede alla rilevazione del connesso debito.

I differenziali tra il prezzo a pronti e quello a termine, comprensivi del rateo di interessi e della quota dell'eventuale scarto di emissione, sono iscritti per competenza negli interessi.

14. Passività finanziarie di negoziazione

Le passività di negoziazione sono rappresentate da strumenti finanziari derivati di negoziazione che presentano un fair value negativo.

15. Passività finanziarie valutate al fair value

In questa voce figurano le passività finanziarie designate come valutate al fair value con imputazione a conto economico sulla base di una facoltà prevista, in particolari situazioni, dallo IAS 39 (c.d. "fair value option").

Le banche del gruppo non si sono avvalse di tale facoltà.

16. Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta estera sono convertite, al momento della rilevazione iniziale, nella moneta di conto applicando all'ammontare in valuta estera il cambio corrente alla data dell'operazione.

Al momento della rilevazione alla successiva data di bilancio:

- gli elementi monetari sono convertiti al cambio corrente alla data di bilancio;
- gli elementi non monetari valutati al costo storico sono convertiti al cambio alla data dell'operazione;
- gli elementi non monetari valutati al fair value sono convertiti al cambio alla data di determinazione del fair value stesso.

Un elemento monetario è il diritto a ricevere, o l'obbligazione a consegnare, un numero fisso o determinabile di unità monetarie. Di converso, la caratteristica fondamentale degli elementi non monetari è l'assenza del diritto a ricevere, o dell'obbligazione a consegnare, un numero fisso o determinabile di unità monetarie.

Le differenze di cambio relative ad elementi monetari sono iscritte nel conto economico nel momento in cui emergono, quelle relative ad elementi non monetari sono iscritte nel patrimonio netto o nel conto economico coerentemente con la modalità di iscrizione degli utili o delle perdite che includono tale componente.

I costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento della contabilizzazione oppure, se in corso di maturazione, al cambio corrente alla data di bilancio.

17. Attività e passività assicurative

Il bilancio consolidato non comprende attività e passività assicurative.

18. Altre informazioni

Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza

Il trattamento di fine rapporto e i fondi di quiescenza sono rilevati sulla base di un calcolo attuariale che tiene conto del momento in cui l'onere verrà effettivamente sostenuto. L'importo rilevato contabilmente è pari al totale netto fra il valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, calcolato mediante l'utilizzo della metodologia attuariale "Projected Unit Credit Method", la somma di eventuali profitti o perdite attuariali, dedotto ogni costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate non ancora rilevato e il valore corrente alla data di chiusura del bilancio d'esercizio di beni a servizio del programma, se presenti, che serviranno a estinguere direttamente le obbligazioni.

Gli utili e le perdite attuariali vengono rilevati a conto economico.

Azioni proprie

Le azioni emesse riacquistate sono portate a diretta riduzione del patrimonio netto. Nessun utile o perdita derivante dall'acquisto, dalla vendita, dall'emissione o estinzione di tali strumenti viene registrato a conto economico. Ogni importo pagato o ricevuto per tali strumenti è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Si procede all'iscrizione della specifica riserva come previsto dall'art. 2357 ter c.c.

Determinazione del fair value degli strumenti finanziari

Il FV degli strumenti finanziari è stato determinato facendo riferimento in via preliminare al prezzo rilevato su mercati definiti come attivi.

In questo caso il valore è rappresentato dal prezzo (prezzo denaro, lettera o medio, in funzione dei diversi strumenti finanziari di riferimento) corrente di fine periodo oppure, nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile, dal prezzo delle transazioni più recenti.

Il fair value degli strumenti finanziari non quotati su mercati attivi è stato determinato facendo riferimento al prezzo di recenti transazioni di mercato, o alternativamente al fair value di uno strumento finanziario che abbia le medesime caratteristiche o in mancanza dei precedenti elementi e attraverso l'utilizzo di tecniche di valutazione basate prevalentemente sull'attualizzazione dei flussi di cassa. In quest'ultimo caso i flussi di cassa sono stati scontati utilizzando i tassi desunti da una curva di mercato a cui è stato applicato uno spread per tener conto del rischio di credito della controparte.

Garanzie e impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte in bilancio inizialmente al loro fair value, rappresentato dalla commissione incassata, e successivamente al maggiore tra la stima dell'obbligazione determinata secondo lo IAS 37 e l'importo inizialmente iscritto progressivamente ridotto della quota di competenza dell'esercizio. Il valore nominale complessivo delle garanzie rilasciate è evidenziato nelle note al bilancio.

Gli impegni sono iscritti in bilancio in base alla migliore stima dell'obbligazione determinata secondo lo IAS 37. L'importo complessivo dell'impegno assunto è evidenziato nella nota integrativa al bilancio.

Contabilizzazione dei ricavi

I ricavi che derivano dall'utilizzo, da parte di terzi, di beni dell'impresa che generano interessi, commissioni e dividendi, devono essere rilevati quando è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione saranno fruiti dall'impresa e l'ammontare dei ricavi può essere attendibilmente valutato.

Gli interessi e le commissioni sono rilevati a conto economico in base alla classificazione dello strumento finanziario a cui si riferiscono, mentre i dividendi quando matura il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

Le altre commissioni sono rilevate secondo il principio della competenza economica.

Composizione delle principali voci patrimoniali

SEZIONE 1 - I CREDITI E I DEBITI VERSO BANCHE E VERSO CLIENTELA

Composizione merceologica della voce 60 dell'attivo "Crediti verso banche"

	30/06/2007	31/12/2006
Tipologia operazioni/Valori		
A. Crediti verso Banche Centrali	183.089	107.807
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	183.089	107.807
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
B. Crediti verso banche	229.985	771.977
1. Conti correnti e depositi liberi	23.292	44.436
2. Depositi vincolati	35.976	324.772
3. Altri finanziamenti:	165.736	397.713
3.1 pronti contro termine attivi	155.212	394.984
3.2 locazione finanziaria	-	-
3.3 altri	10.524	2.729
4. Titoli di debito	4.981	5.056
4.1 strutturati	-	-
4.2 altri	4.981	5.056
6. Attività deteriorate	-	-
7. Attività cedute non cancellate	-	-
Totale (valore di bilancio)	413.074	879.784
Totale (fair value)	413.001	879.496

Composizione merceologica della voce 70 dell'attivo "Crediti verso clientela"

	30/06/2007	31/12/2006
Tipologia operazioni/Valori		
1. Conti correnti	5.179.438	4.632.556
2. Pronti contro termine attivi	-	1.019
3. Mutui	3.688.088	3.318.795
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	255.562	235.608
5. Locazione finanziaria	811.848	777.226
6. Factoring	-	-
7. Altre operazioni	2.399.816	2.017.698
8. Titoli di debito	1.808	1.808
8.1 titoli strutturati	-	-
8.2 altri titoli di debito	1.808	1.808
9. Attività deteriorate	371.626	382.442
10. Attività cedute non cancellate	-	-
Totale (valore di bilancio)	12.708.186	11.367.152
Totale (fair value)	12.898.831	11.489.302

Composizione merceologica della voce 10 del passivo "Debiti verso banche"

Tipologia operazioni/Valori	30/06/2007	31/12/2006
1. Debiti verso banche centrali	-	-
2. Debiti verso banche	630.408	967.762
2.1 Conti correnti e depositi liberi	81.149	34.478
2.2 Depositi vincolati	548.204	932.265
2.3 Finanziamenti	564	1.019
2.3.1 locazione finanziaria	-	-
2.3.2 altri	564	1.019
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	-	-
2.5.1 pronti contro termine passivi	-	-
2.5.2 altre	-	-
2.6 Altri debiti	491	-
Totale	630.408	967.762
Fair value	630.350	967.581

Composizione merceologica della voce 20 del passivo "Debiti verso clientela"

Tipologia operazioni/Valori	30/06/2007	31/12/2006
1. Conti correnti e depositi liberi	7.410.734	7.473.556
2. Depositi vincolati	10.073	8.183
3. Fondi di terzi in amministrazione	-	-
4. Finanziamenti	752.171	676.004
4.1 locazione finanziaria	-	-
4.2 altri	752.171	676.004
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	1.150.083	862.671
6.1 pronti contro termine passivi	1.150.083	862.671
6.2 altre	-	-
7. Altri debiti	98.434	75.982
Totale	9.421.495	9.096.396
Fair value	9.419.167	9.036.295

La voce 4.2 "Finanziamenti altri" riguarda contratti di pronti contro termine di raccolta.

SEZIONE 2 - GLI STRUMENTI FINANZIARI

Composizione merceologica della voce 20 dell'attivo "Attività finanziarie detenute per la negoziazione"

Voci/Valori	30/06/2007	31/12/2006
A. Attività per cassa		
1. Titoli di debito	316.971	228.580
2. Titoli di capitale	11.973	3.511
3. Quote di O.I.C.R.	39.980	189.279
4. Finanziamenti	-	-
5. Attività deteriorate	58	60
6. Attività cedute non cancellate	1.146.380	857.202
Totale A	1.515.362	1.278.632
B. Strumenti derivati		
1. Derivati finanziari	9.950	8.841
2. Derivati su crediti	-	-
Totale B	9.950	8.841
Totale (A+B)	1.525.312	1.287.473

Composizione dei derivati di negoziazione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

Tipologia derivati/attività sottostanti	Tasso di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	30/06/2007	31/12/2006
1) Derivati finanziari:							
- con scambio di capitali	365	2.413	2	-	-	2.780	2.042
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	365	2.413	2	-	-	2.780	2.042
- senza scambio di capitali	5.172	-	1.998	-	-	7.170	6.799
- opzioni acquistate	-	-	1.998	-	-	1.998	2.057
- altri derivati	5.172	-	-	-	-	5.172	4.742
2) Derivati creditizi:							
- con scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-
Totale	5.537	2.413	2.000	-	-	9.950	8.841

Composizione merceologica della voce 40 dell'attivo "Attività finanziarie disponibili per la vendita"

Voci/Valori	30/06/2007	31/12/2006
1. Titoli di debito	-	-
2. Titoli di capitale	46.385	49.149
3. Quote di O.I.C.R.	219	63
4. Finanziamenti	-	-
5. Attività deteriorate	1	1
6. Attività cedute non cancellate	-	-
Totale	46.605	49.213

Informazioni sui rapporti partecipativi delle partecipazioni in società controllate in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole

Denominazioni	Sede	Tipo di rapporto (1)	Impresa partecipante	Rapporto di partecipazione	
				Quota	Disponibilità voti % (2)
B. Imprese					
1. Rajna Immobiliare S.r.l.	Sondrio	1	Credito Valtellinese	50,00	
2. Global Assicurazioni S.p.A.	Milano	1	Bancaperta	40,00	
3. Banca della Ciociaria S.p.A.	Frosinone	1	Credito Valtellinese	37,96	
4. Global Assistance S.p.A.	Milano	2	Credito Valtellinese	40,00	
5. Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A.	Milano	2	Credito Valtellinese	22,50	
6. Aperta Gestioni Patrimoniali S.A.	Lugano (Svizzera)	2	Bancaperta	48,00	
7. Banca di Cividale S.p.A.	Cividale del Friuli (UD)	2	Credito Valtellinese	25,00	
8. Serv. Int. Sicilia S.r.l.	Palermo	2	Credito Siciliano	30,00	
9. Sondrio Città Centro S.r.l.	Sondrio	2	Stelline S.I.	30,00	
10. Progetti Industriali Valtellina S.r.l.	Sondrio	2	Stelline S.I.	49,00	

Legenda:

(1) Tipo di rapporto: 1= controllo congiunto 2= influenza notevole

(2) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, solo se diversa dalla quota partecipativa, distinguendo tra voti effettivi e potenziali: 1= effettivi, 2= potenziali.

Composizione merceologica della voce 30 del passivo "Titoli in circolazione"

Tipologia titoli/Componenti del gruppo	30/06/2007		31/12/2006	
	VB	FV	VB	FV
1. Obbligazioni	3.118.179	3.113.598	2.785.480	2.780.663
1.1 strutturate	20.946	20.685	140.182	140.254
1.2 altre	3.097.233	3.092.913	2.645.298	2.640.409
2. Altri titoli	218.117	218.117	191.823	191.826
2.1 strutturati	-	-	-	-
2.2 altri	218.117	218.117	191.823	191.826
Totale	3.336.296	3.331.715	2.977.303	2.972.489

Legenda: VB= valore di bilancio FV= fair value

Composizione merceologica della voce 40 del passivo "Passività finanziarie di negoziazione"

Tipologia titoli/Componenti del gruppo	30/06/2007		31/12/2006	
	VN	FV	VN	FV
A. Passività per cassa				
1. Debiti verso banche	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-
3. Titoli di debito	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-
3.1.1 strutturate	-	-	-	-
3.1.2 altre obbligazioni	-	-	-	-
3.2 Altri titoli	-	-	-	-
3.2.1 strutturati	-	-	-	-
3.2.2 altri	-	-	-	-
Totale A	-	-	-	-
B. Strumenti derivati				
1. Derivati finanziari	x	5.420	x	6.789
1.1 Di negoziazione	x	5.420	x	6.789
1.2 Connessi con la fair value option	x	-	x	-
1.3 Altri	x	-	x	-
2. Derivati creditizi	x	-	x	-
2.1 Di negoziazione	x	-	x	-
2.2 Connessi con la fair value option	x	-	x	-
2.3 Altri	x	-	x	-
Totale B	x	5.420	x	6.789
Totale (A+B)	x	5.420	x	6.789

Legenda FV= fair value rispetto alla data di emissione VN= valore nominale o nozionale

Dettaglio degli strumenti derivati che compongono la voce passività finanziarie di negoziazione

Tipologie derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	30/06/2007	31/12/2006
1) Derivati finanziari:							
- con scambio di capitale	382	1.859	2	-	-	2.243	2.919
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	382	1.859	2	-	-	2.243	2.919
- senza scambio di capitale	1.179	-	1.998	-	-	3.177	3.870
- opzioni emesse	-	-	1.998	-	-	1.998	2.057
- altri derivati	1.179	-	-	-	-	1.179	1.813
2) Derivati creditizi:							
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1.561	1.859	2.000	-	-	5.420	6.789

SEZIONE 3 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Composizione della voce 120 dell'attivo "Attività materiali"

	30/06/2007	31/12/2006
Attività/Valori		
A. Attività ad uso funzionale		
1.1 di proprietà	463.028	452.684
a) terreni	60.586	59.418
b) fabbricati	370.612	359.873
c) mobili	20.088	20.375
d) impianti elettronici	3.544	3.782
e) altre	8.198	9.236
1.2 acquisite in locazione finanziaria	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	-	-
Totale A	463.028	452.684
B. Attività detenute a scopo di investimento		
2.1 di proprietà	12.678	12.092
a) terreni	3.037	3.037
b) fabbricati	9.641	9.055
2.2 acquisite in locazione finanziaria	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
Totale B	12.678	12.092
Totale (A+B)	475.706	464.776

Composizione della voce 130 dell'attivo "Attività immateriali"

	30/06/2007		31/12/2006	
Attività/Valori	Durata	Durata	Durata	Durata
	limitata	illimitata	limitata	illimitata
A.1 Avviamento	X	103.086	X	103.086
A.1.1 di pertinenza del gruppo	X	103.086	X	103.086
A.1.2 di pertinenza di terzi	X	-	X	-
A.2 Altre attività immateriali	6.120	-	5.729	-
A.2.1 Attività valutate al costo:	6.120	-	5.729	-
a) attività immateriali generate internamente	3.492	-	3.679	-
b) altre attività	2.628	-	2.050	-
A.2.2 Attività valutate al fair value:	-	-	-	-
a) attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) altre attività	-	-	-	-
Totale	6.120	103.086	5.729	103.086

La composizione della voce 120 del passivo "Fondi per rischi e oneri"

Voci/Valori	30/06/2007	31/12/2006
1. Fondi di quiescenza aziendali	33.644	33.600
2. Altri fondi per rischi ed oneri	32.866	31.097
2.1 controversie legali	28.429	28.397
2.2 oneri per il personale	2.249	-
2.3 altri	2.188	2.700
Totale	66.510	64.697

Informazioni sul capitale e le riserve di gruppo

Nel mese di aprile, in esito alla conversione della terza e ultima tranches del prestito obbligazionario "Credito Valtellinese 2,8% 2004-2007 convertibile", si è registrata l'emissione di n. 16.087.885 nuove azioni del valore unitario di 3 euro, con conseguente aumento del capitale sociale di 48.264 migliaia di euro.

In esecuzione dell'operazione di aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria dei Soci del 10 febbraio 2007, nel mese di maggio si è realizzato l'aumento gratuito di 0,5 euro del valore nominale unitario delle azioni in circolazione con utilizzo di riserve per 53.530 migliaia di euro.

Nel mese di giugno sono poi state emesse n.53.416.567 nuove azioni del valore nominale di 3,5 euro connesse all'esercizio dei diritti di opzione al termine del periodo di offerta (21 maggio - 22 giugno).

Alla fine del primo semestre 2007, quindi, il capitale sociale - interamente sottoscritto e versato - ammonta a 561.665 migliaia di euro, costituito da n. 160.475.743 azioni del valore nominale di 3,5 euro.

Nel prospetto delle variazioni di patrimonio netto sono rappresentati gli effetti di tutte le operazioni che hanno interessato il capitale e le riserve.

SEZIONE 4 - ALTRE INFORMAZIONI

Composizione delle garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	30/06/2007	31/12/2006
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria		
a) Banche	-	-
b) Clientela	77.826	81.658
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche	62.009	62.126
b) Clientela	1.007.279	929.877
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo	43.849	44.977
ii) a utilizzo incerto	31.743	47.457
b) Clientela		
i) a utilizzo certo	52.686	41.267
ii) a utilizzo incerto	698.489	496.402
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-	-
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-	-
6) Altri impegni	235.036	222.697
Totale	2.208.917	1.926.461

Le attività costituite in garanzia di proprie passività e impegni

Portafogli	30/06/2007	31/12/2006
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.162.380	1.050.600
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
5. Crediti verso banche	-	-
6. Crediti verso clientela	-	-
7. Attività materiali	-	-

Dettaglio delle attività di gestione e intermediazione

Tipologia servizi	30/06/2007	31/12/2006
1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi	4	11
a) Acquisti		
1. regolati	-	-
2. non regolati	-	-
b) Vendite		
1. regolate	4	11
2. non regolate	-	-
2. Gestioni patrimoniali	4.378.007	4.416.422
a) individuali	4.378.007	4.416.422
b) collettive	-	-
3. Custodia e amministrazione di titoli	15.827.684	14.670.053
a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)		
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	-	-
2. altri titoli	-	-
b) altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri		
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	1.863.730	1.694.598
2. altri titoli	5.303.163	4.720.878
c) titoli di terzi depositati presso terzi	6.992.678	6.828.327
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	1.668.113	1.426.250
4. Altre operazioni	1.517.578	1.420.132

L'importo di cui alla voce 4 "Altre operazioni" include:

- distribuzione di prodotti assicurativi, in termini di premi incassati, pari a 1.439.933 migliaia di euro (1.362.356 al 31/12/2006);
- ruoli ricevuti e non incassati connessi con i servizi esattoriali per 77.645 migliaia di euro (57.776 al 31/12/2006).

Composizione delle principali voci economiche

Composizione della voce 10 di conto economico "Interessi attivi e altri proventi assimilati"

Voci	1° Sem 2007	1° Sem 2006	Var. %
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	7.397	2.581	186,59%
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-
3. Attività disponibili per la vendita	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-
5. Crediti verso banche	13.488	10.352	30,29%
6. Crediti verso clientela	345.880	247.308	39,86%
7. Derivati di copertura	-	118	-100,00%
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	14.316	9.890	44,75%
9. Altre attività	609	471	29,30%
Totale	381.690	270.720	40,99%

Composizione della voce 20 di conto economico "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci	1° Sem 2007	1° Sem 2006	Var. %
1. Debiti verso banche	-13.177	-10.166	29,62%
2. Debiti verso clientela	-98.724	-57.171	72,68%
3. Titoli in circolazione	-60.197	-37.451	60,74%
4. Passività finanziarie di negoziazione	-201	-	-
5. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute	-3.713	-2.740	35,51%
7. Altre passività	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-83	-100,00%
Totale	-176.012	-107.611	63,56%

Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

	1° Sem 2007	1° Sem 2006	Var. %
Interessi su attività in valuta	8.557	5.679	50,68%

Interessi passivi su passività finanziarie in valuta

	1° Sem 2007	1° Sem 2006	Var. %
Interessi su passività in valuta	-3.090	-3.750	-17,60%

Composizione della voce 40 di conto economico "Commissioni attive"

Tipologia servizi/Settori	1° Sem 2007	1° Sem 2006	Var. %
a) garanzie rilasciate	3.368	3.173	6,15%
b) derivati su crediti	-	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	34.130	34.655	-1,51%
1. negoziazione di strumenti finanziari	13	7	85,71%
2. negoziazione di valute	2.465	2.350	4,89%
3. gestioni patrimoniali	18.632	19.204	-2,98%
3.1 individuali	18.085	18.516	-2,33%
3.2 collettive	547	688	-20,49%
4. custodia e amministrazione di titoli	524	560	-6,43%
5. banca depositaria	-	-	-
6. collocamento di titoli	2.627	3.447	-23,79%
7. raccolta ordini	4.881	3.720	31,21%
8. attività di consulenza	523	608	-13,98%
9. distribuzione di servizi di terzi	4.465	4.759	-6,18%
9.1. gestioni patrimoniali	-	-	-
9.1.1. individuali	-	-	-
9.1.2. collettive	-	-	-
9.2. prodotti assicurativi	4.465	4.759	-6,18%
9.3. altri prodotti	-	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	21.993	22.380	-1,73%
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-	-
f) servizi per operazioni di factoring	-	-	-
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	1.460	2.041	-28,47%
h) altri servizi	43.681	42.516	2,74%
Totale	104.632	104.765	-0,13%

Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

Canali/Settori	1° Sem 2007	1° Sem 2006	Var. %
a) presso propri sportelli:	23.901	26.333	-9,24%
1. gestioni patrimoniali	17.640	18.259	-3,39%
2. collocamento di titoli	1.878	3.391	-44,62%
3. servizi e prodotti di terzi	4.383	4.683	-6,41%
b) offerta fuori sede:	-	-	-
1. gestioni patrimoniali	-	-	-
2. collocamento di titoli	-	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-	-
c) altri canali distributivi:	1.823	1.077	69,27%
1. gestioni patrimoniali	992	945	4,97%
2. collocamento di titoli	749	56	1237,50%
3. servizi e prodotti di terzi	82	76	7,89%

Composizione della voce 50 "Commissioni passive"

Sevizi/Settori	1° Sem 2007	1° Sem 2006	Var. %
a) garanzie ricevute	-4	-3	33,33%
b) derivati su crediti	-	-	-
c) servizi di gestione e intermediazione	-474	-676	-29,88%
1. negoziazione di strumenti finanziari	-	-8	-100,00%
2. negoziazione di valute	-194	-202	-3,96%
3. gestioni patrimoniali:	-	-	-
3.1 portafoglio proprio	-	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	-280	-300	-6,67%
5. collocamento di strumenti finanziari	-	-166	-100,00%
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	-6.990	-6.386	9,46%
e) altri servizi	-1.340	-2.226	-39,80%
Totale	-8.808	-9.291	-5,20%

Composizione della voce 80 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenza (A)	Uti da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	2.077	7.380	-1.267	-484	7.706
1.1 Titoli di debito	733	5.546	-823	-112	5.344
1.2 Titoli di capitale	312	1.027	-444	-367	528
1.3 Quote di O.I.C.R.	1.032	807	-	-5	1.834
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	-	-	-	-
2.3 Altre	-	-	-	-	-
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	-488
4. Strumenti derivati	3.862	7.814	-3.170	-8.141	2.287
4.1 Derivati finanziari:					
- Su titoli di debito e tassi di interesse	3.862	7.814	-3.170	-8.141	365
- Su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- Su valute e oro	X	X	X	X	1.922
- Altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
Totale	5.939	15.194	-4.437	-8.625	9.505

Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore				Riprese di valore		1° Sem 2007	1° Sem 2006	
	Specifiche		Di portafoglio		Di portafoglio				
	Cancellazione	Altre	A	B	A	B			
A. Crediti verso banche	-	-	-78	-	-	-	-78	3	
B. Crediti verso clientela	-1.466	-45.286	-6.865	12.685	8.745	259	910	-31.018	-20.922
C. Totale	-1.466	-45.286	-6.943	12.685	8.745	259	910	-31.096	-20.919

Legenda A = da interessi B = altre riprese

Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: variazione percentuale

Operazioni/Componenti reddituali	1° Sem 2007	1° Sem 2006	Var. %
A. Crediti verso banche	-78	3	-2700,00%
B. Crediti verso clientela	-31.018	-20.922	48,26%
C. Totale	-31.096	-20.919	48,65%

Composizione della voce 180 "Spese per il personale"

Tipologia di spesa/Valori	1° Sem 2007	1° Sem 2006	Var. %
1) Personale dipendente	-120.250	-106.478	12,93%
a) salari e stipendi	-72.847	-69.735	4,46%
b) oneri sociali	-22.811	-21.287	7,16%
c) indennità di fine rapporto	-1.870	-683	173,79%
d) spese previdenziali	-	-	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	-5.233	-5.020	4,24%
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:			-
- a contribuzione definita	-	-600	-100,00%
- a prestazione definita	-1.234	-1.050	17,52%
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:			-
- a contribuzione definita	-3.102	-2.448	26,72%
- a prestazione definita	-	-	-
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-	-
i) altri benefici a favore dei dipendenti	-13.153	-5.655	132,59%
2) Altro personale	-568	-626	-9,27%
3) Amministratori	-2.604	-2.458	5,94%
Totale	-123.422	-109.562	12,65%

Composizione della voce 180 "Altre spese amministrative"

	1° Sem 2007	1° Sem 2006	Var. %
Spese per servizi professionali e consulenze	-7.779	-7.195	8,12%
Compensi ai sindaci	-288	-	-
Premi assicurativi	-2.666	-2.294	16,22%
Pubblicità	-2.742	-2.598	5,54%
Postali, telegrafiche e telefoniche	-5.985	-4.570	30,96%
Stampati e cancelleria	-908	-1.126	-19,36%
Manutenzioni e riparazioni	-1.612	-1.662	-3,01%
Servizi informatici	-5.762	-5.423	6,25%
Energia elettrica, riscaldamento e spese condominiali	-2.917	-2.826	3,22%
Oneri per servizi vari prestati da terzi	-8.722	-10.862	-19,70%
Pulizia locali	-1.718	-1.985	-13,45%
Trasporti e viaggi	-727	-657	10,65%
Vigilanza e trasporto valori	-2.989	-1.158	158,12%
Contributi associativi	-891	-848	5,07%
Compensi per certificazioni	-458	-550	-16,73%
Informazioni commerciali e visure	-1.546	-1.430	8,11%
Abbonamenti a giornali, riviste e pubblicazioni	-337	-296	13,85%
Fitti passivi	-7.790	-7.776	0,18%
Spese di rappresentanza	-665	-788	-15,61%
Imposte e tasse	-20.128	-18.446	9,12%
Varie e residuali	-7.716	-7.938	-2,80%
Totale	-84.346	-80.428	4,87%

Numero medio di dipendenti per categoria

	1° Sem 2007	1° Sem 2006
Personale dipendente:	3.376	3.337
a) dirigenti	51	49
b) totale quadri direttivi	1.069	1.009
- di 3° e 4° livello	506	536
c) restante personale dipendente	2.256	2.279
Altro personale	117	132
Totale	3.493	3.469

Composizione della voce altri oneri di gestione

	1° Sem 2007	1° Sem 2006	Var. %
Ammortamento migliorie su beni di terzi	-2.911	-2.724	6,86%
Altri oneri	-918	-3.202	-71,33%
Totale	-3.829	-5.926	-35,39%

Composizione della voce altri proventi di gestione

	1° Sem 2007	1° Sem 2006	Var. %
Fitti attivi	543	618	-12,14%
Proventi da servizi informatici	2.751	1.550	77,48%
Proventi da altri servizi	471	359	31,20%
Recuperi imposte dirette	15.177	13.634	11,32%
Recupero canoni di polizze assicurative	776	797	-2,63%
Altri proventi	7.420	11.184	-33,66%
Totale	27.138	28.142	-3,57%

Utili (perdite) dei gruppi di attività/passività in via di dismissione al netto delle imposte: composizione

Componenti reddituali/Settori	1° Sem 2007	1° Sem 2006	Var. %
Gruppo di attività/passività			
1. Proventi	-	6.789	-100,00%
2. Oneri	-	-4.235	-100,00%
3. Risultato della valutazioni del gruppo di attività e delle passività associate	-	-	-
4. Utili (perdite) da realizzo	-	-	-
5. Imposte e tasse	-	-744	-100,00%
Utile (perdita)	-	1.810	-100,00%

Dettaglio delle imposte sul reddito relative a gruppi di attività/passività in via di dismissione

	1° Sem 2007	1° Sem 2006	Var. %
1. Fiscalità corrente (-)	-	-421	-100,00%
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	-	-323	-100,00%
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	-	-	-
4. Imposte sul reddito di esercizio (-1+/-2 +/-3)	-	-744	-100,00%

Utile per azione

Le modalità di calcolo dell'utile base per azione e dell'utile diluito per azione sono definite dallo IAS 33 – Utile per azione.

L'utile base per azione è definito come il rapporto fra il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale e la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

L'utile diluito per azione considera invece anche gli effetti diluitivi derivanti dalla conversione di potenziali azioni ordinarie, definite come strumenti finanziari che attribuiscono al possessore il diritto ad ottenere azioni ordinarie. Conseguentemente, per il conteggio, il numeratore e il denominatore del rapporto vengono rettificati per tener conto degli effetti delle azioni aggiuntive che sarebbero in circolazione in caso di conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetti diluitivi.

Nella tabella che segue si riporta l'utile base per azione.

	1° Sem 2007	1° Sem 2006
Utile attribuibile	40.727	32.841
Media ponderata azioni ordinarie	99.639.557	83.430.280
Utile base per azione	0,41	0,39

L'utile diluito per azione tiene conto delle potenziali azioni ordinarie derivanti dall'operazione di aumento di capitale realizzata nel semestre. In particolare, si fa riferimento ai warrant emessi (Warrant scadenza 30/04/08 e scadenza 30/04/09), alla "bonus share" spettante ai sottoscrittori dell'aumento di capitale (per ogni 10 Azioni sottoscritte e mantenute ininterrottamente fino al 12 luglio 2008 sarà assegnata gratuitamente una nuova azione) e ai diritti ancora inopinati alla data del 30 giugno 2007.

Nella tabella che segue si riporta l'utile diluito per azione.

	1° Sem 2007	1° Sem 2006
Utile attribuibile rettificato	40.727	33.957
Media ponderata azioni ordinarie	112.601.883	99.566.180
Utile diluito per azione	0,36	0,34

Informativa di settore

Lo IAS 14 disciplina l'informativa economico-finanziaria di settore (relativa ai diversi tipi di prodotti e servizi offerti dall'impresa e alle diverse aree geografiche in cui opera) al fine di permettere agli utilizzatori del bilancio di:

- meglio comprendere i risultati passati dell'impresa;
- stimare in modo più accurato i rischi e la redditività dell'impresa;
- formulare giudizi attendibili sull'impresa nel suo insieme.

Il principio 14 prevede che le aziende forniscano l'informativa di settore mediante uno schema di rappresentazione primario ed uno secondario. La fonte principale e la natura dei rischi e dei benefici dell'impresa costituisce il criterio guida per determinare se lo schema di riferimento primario sarà per settori d'attività o per settori geografici. Se i rischi e i benefici dell'impresa sono influenzati significativamente da differenze nei prodotti e servizi resi, lo schema primario di informativa sarà quello per attività, mentre l'informazione secondaria sarà quella geografica. Analogamente, se i rischi e benefici dell'impresa sono influenzati significativamente dal fatto che essa operi in diversi Paesi o in diverse aree geografiche, il suo schema di riferimento primario per l'informativa di settore sarà quello geografico, mentre l'informazione secondaria sarà quella per settori d'attività.

Per settore d'attività si intende una parte dell'impresa distintamente identificabile che fornisce un singolo prodotto o servizio o un insieme di prodotti e servizi collegati, ed è soggetta a rischi e a benefici diversi da quelli degli altri settori d'attività dell'impresa. I fattori che devono essere considerati nell'individuare quali prodotti o servizi sono correlati comprendono:

- la natura dei prodotti o dei servizi;
- la natura dei processi produttivi;
- la tipologia e la classe di clientela per i prodotti o i servizi;
- i metodi usati per distribuire i prodotti o fornire i servizi;
- se applicabile, la natura del contesto normativo, per esempio bancario, assicurativo o dei servizi pubblici.

Il settore geografico è invece definibile come una parte dell'impresa distintamente identificabile che fornisce un singolo prodotto o servizio o un insieme di prodotti e servizi collegati, ed è soggetta a rischi e a benefici diversi da quelli relativi a componenti che operano in altri ambienti economici. I fattori che devono essere considerati nell'individuare i settori geografici comprendono:

- la similarità di condizioni politiche ed economiche;
- le relazioni tra attività in diverse aree geografiche;
- la vicinanza delle attività;
- i rischi specifici associati alle attività in una determinata area;
- la disciplina valutaria;
- i rischi valutari sottostanti.

La dettagliata e congiunta analisi della specifica realtà del Gruppo bancario Credito Valtellinese e del principio contabile internazionale 14 hanno portato ad individuare il settore di attività quale schema di rappresentazione primario. La distribuzione delle attività per aree geografiche, ritenuta meno significativa rispetto alla segmentazione per attività, è stata assunta come schema di rappresentazione secondario.

Le informazioni economico-patrimoniali relative ai segmenti sono state ricavate facendo riferimento ai seguenti criteri:

- nel caso in cui l'intera attività di una società del Gruppo fosse integralmente riconducibile ad uno specifico settore, sono stati ad esso imputati i conti di contabilità della società, al netto delle scritture di consolidamento di pertinenza;
- nel caso in cui l'attività di una società del Gruppo fosse riconducibile ad una pluralità di segmenti, si è proceduto a ripartirne i conti di contabilità tra i vari segmenti coinvolti, al netto delle scritture di consolidamento di pertinenza;
- la determinazione del margine di interesse dei segmenti è avvenuta mediante l'utilizzo di appropriati tassi interni di trasferimento.

A. SCHEMA PRIMARIO

Il Gruppo Credito Valtellinese svolge attività bancaria principalmente nel mercato retail (famiglie, artigiani, professionisti, piccole-medie imprese) e offre una vasta ed evoluta gamma di prodotti e servizi nelle aree del sistema dei pagamenti e dell'asset management.

Le funzioni centrali (amministrazione, pianificazione e controllo, risk management, marketing, risorse umane, pianificazione e controllo, auditing) e le attività di produzione sono allocate in apposite società strumentali che erogano, in particolare nell'information and communication technology e nel real estate management, i servizi di supporto all'attività bancaria.

La specializzazione e l'unicità della mission delle diverse entità del Gruppo consentono la sostanziale assegnazione di ciascuna società o delle sue specifiche divisioni ad un determinato segmento.

In modo quindi coerente con l'approccio del management, la complessiva attività del Gruppo è riconducibile ai tre seguenti settori:

1. Retail banking;
2. Asset management;
3. Corporate center.

Nella rappresentazione per linee di business, il segmento più rilevante è costituito dalle quattro banche territoriali (Credito Valtellinese, Credito Artigiano, Credito Siciliano, Banca dell'Artigianato e dell'Industria) e da Mediocreval le cui attività sono quasi integralmente riconducibili al segmento Retail banking.

Nel segmento Asset management sono ricomprese le attività svolte da Aperta SGR ed i ricavi di asset management conseguiti dalle banche territoriali.

Nel segmento Corporate center sono incluse le attività di tesoreria di Gruppo svolte da Bancaperta, le società strumentali (Deltas, Stelline, Bankadati) e Finanziaria San Giacomo che presta servizi di gestione dei crediti non performing a favore delle banche del Gruppo.

Distribuzione per settori di attività: dati economici e patrimoniali

Nello schema che segue, si riporta una sintesi dei dati economici e patrimoniali riconducibili ai settori di attività sopra descritti.

Settori di attività				
<i>Dati in migliaia di euro</i>	Retail banking	Asset management	Corporate center	Consolidato
DATI ECONOMICI				
Margine di interesse	196.938	0	8.740	205.678
Commissioni nette	80.548	15.275	0	95.824
Altri ricavi	0	0	11.368	11.368
Margine di intermediazione	277.487	15.275	20.108	312.870
Rettifiche nette per deterioramento valore	-30.587	0	-472	-31.059
Risultato netto della gestione finanziaria	246.900	15.275	19.636	281.811
Costi operativi	-166.876	-3.850	-28.614	-199.340
Utili delle partecipazioni e da cessione di investimenti	14	0	7.313	7.327
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	80.038	11.425	-1.665	89.798
DATI PATRIMONIALI				
Crediti verso clientela	12.608.514	532	99.140	12.708.186
Crediti verso banche	0	0	413.074	413.074
Titoli di proprietà e partecipazioni	0	0	1.756.608	1.756.608
Raccolta diretta	12.757.791	0	0	12.757.791
- <i>Debiti verso clientela</i>	<i>9.421.495</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>9.421.495</i>
- <i>Titoli in circolazione</i>	<i>3.336.296</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>3.336.296</i>
Debiti verso banche	0	0	630.408	630.408
DATI DI STRUTTURA				
Personale	2.891	22	480	3.393

Retail banking

Il Retail banking costituisce il core business aziendale dal momento che ricomprende l'insieme dei prodotti e dei servizi (di finanziamento, di investimento e di trasferimento) rivolti alla clientela del Gruppo, tradizionalmente rappresentata da famiglie, artigiani, professionisti e piccole-medie imprese.

Il settore include l'operatività con clientela delle banche territoriali del Gruppo, di Bancaperta, di Aperta Fiduciaria, società attiva nell'ambito dei servizi fiduciari e di Mediocreval, banca preposta all'area dei finanziamenti a medio e lungo termine. Il settore ricomprende altresì Creset, società operante nella riscossione dei tributi a favore degli Enti Locali delle province di Lecco e Como.

Nel primo semestre del 2007, il Retail banking ha generato un margine di intermediazione di 277,5 milioni di euro, corrispondente all'88,7% del margine di intermediazione di Gruppo ed ha realizzato

un utile ordinario ante imposte pari a 80 milioni di euro. Al segmento in parola fa capo una raccolta diretta di 12.757,8 milioni di euro ed una raccolta indiretta di 12.468 milioni di euro. Gli impieghi a clientela assommano a 12.608,5 milioni di euro. A fine esercizio, erano impiegate nel Retail banking 2.889 risorse, corrispondenti all' 85,2% dei dipendenti del Gruppo. A fine semestre, il Retail Banking operava mediante una rete territoriale costituita da 373 sportelli.

Settori di attività

Dati in migliaia di euro

Retail banking

DATI ECONOMICI

Margine di interesse	196.938
Commissioni nette	80.548
Altri ricavi	0
Margine di intermediazione	277.487
Rettifiche nette per deterioramento valore	-30.587
Risultato netto della gestione finanziaria	246.900
Costi operativi	-166.876
Utili delle partecipazioni e da cessione di investimenti	14
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	80.038

DATI PATRIMONIALI

Crediti verso clientela	12.608.514
Raccolta diretta	12.757.791
- <i>Debiti verso clientela</i>	<i>9.421.495</i>
- <i>Titoli in circolazione</i>	<i>3.336.296</i>
Raccolta indiretta	12.468.033
Raccolta globale	25.225.824

DATI DI STRUTTURA

Personale	2.891
Filiali	373

Asset management

L'Asset management ricomprende l'insieme dei prodotti di risparmio gestito rivolti sia alla clientela retail, e distribuiti mediante la rete delle banche territoriali del Gruppo, sia ad investitori istituzionali.

Il settore include l'operatività facente capo ad Aperta SGR, la società di gestione del risparmio di Gruppo operativa dall'ottobre 2005. Il segmento ricomprende altresì i proventi delle banche territoriali derivanti dalla distribuzione di prodotti di risparmio gestito.

Nei primi sei mesi dell'esercizio, l'Asset Management ha generato un margine di intermediazione di 15,3 milioni di euro, corrispondente al 4,9% del margine di intermediazione di Gruppo, ed ha

realizzato un utile ordinario ante imposte pari a 11,4 milioni di euro. A fine semestre, gli asset under management assommavano a 4.835,3 milioni di euro.

Settori di attività

Dati in migliaia di euro

Asset management

DATI ECONOMICI

Margine di interesse	0
Commissioni nette	15.275
Altri ricavi	0
Margine di intermediazione	15.275
Rettifiche nette per deterioramento valore	0
Risultato netto della gestione finanziaria	15.275
Costi operativi	-3.850
Utili delle partecipazioni e da cessione di investimenti	0
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	11.425

DATI PATRIMONIALI

Patrimoni gestiti	4.835.323
- <i>gestioni collettive</i>	426.864
- <i>gestioni individuali</i>	4.408.458

DATI DI STRUTTURA

Personale	22
-----------	----

Corporate center

Il Corporate Center ricomprende l'insieme delle funzioni centrali svolte a favore dell'intero Gruppo e, in misura minore, di soggetti terzi. Nel perimetro del settore rientrano la tesoreria di Gruppo gestita da Bancaperta, i ricavi generati dal portafoglio titoli di proprietà ed i proventi da partecipazioni.

Il settore include l'operatività di Deltas (amministrazione, pianificazione e controllo, risk management, marketing, risorse umane, pianificazione e controllo, auditing), di Bankadati (information e communication technology) di Stelling (real estate management) e di Finanziaria San Giacomo (gestione crediti non performing). Sono inoltre inclusi nel settore il margine di interesse interbancario ed ricavi da titoli (interessi, dividendi e profitti da finanza) realizzati dalle banche del Gruppo.

Nel primo semestre 2007, il Corporate Center ha generato un margine di intermediazione di 20,1 milioni di euro, corrispondente al 6,4% del margine di intermediazione di Gruppo. Alla data del 30 giugno, i crediti verso banche del settore ammontano a 413,1 milioni di euro, mentre i debiti verso banche sono pari a 630,4 milioni di euro. Gli investimenti in titoli e in partecipazioni assommano a 1.756,6 milioni di euro. Le risorse impiegate nel Corporate Center sono 480, corrispondenti al 14,1% dei dipendenti del Gruppo.

Settori di attività	
<i>Dati in migliaia di euro</i>	Corporate center
DATI ECONOMICI	
Margine di interesse	8.740
Commissioni nette	0
Altri ricavi	11.368
Margine di intermediazione	20.108
Rettifiche nette per deterioramento valore	-472
Risultato netto della gestione finanziaria	19.636
Costi operativi	-28.614
Utili delle partecipazioni e da cessione di investimenti	7.313
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	-1.665
DATI PATRIMONIALI	
Crediti verso clientela	99.140
Crediti verso banche	413.074
Titoli di proprietà e partecipazioni	1.756.608
Debiti verso banche	630.408
DATI DI STRUTTURA	
Personale	480

B. SCHEMA SECONDARIO

Il Gruppo Credito Valtellinese opera in Italia del Nord e del Centro (rete commerciale della Capogruppo, del Credito Artigiano e della Banca dell'Artigianato e dell'Industria) e nell'Italia del Sud (rete territoriale del Credito Siciliano). Il Gruppo non dispone di filiali estere.

La scomposizione dei risultati è stata effettuata in base alla localizzazione degli sportelli, che peraltro riflette sostanzialmente l'effettiva localizzazione della clientela nei mercati presidiati dalle singole banche del Gruppo.

Pertanto, i dati economico-patrimoniali dell'"Italia del Sud" sono riconducibili all'operatività del Credito Siciliano, mentre il segmento dell'"Italia del Nord e del Centro" accoglie le risultanze delle altre banche territoriali del Gruppo, oltre che delle società strumentali.

Distribuzione per aree geografiche: dati economici e patrimoniali

Nello schema che segue, si riportano i dati economici e patrimoniali riferiti ai settori geografici sopra descritti.

Settori geografici			
<i>Dati in migliaia di euro</i>	Italia Nord e Centro	Italia Sud	Consolidato
DATI ECONOMICI			
Margine di interesse	155.181	50.497	205.678
Commissioni nette	73.261	22.562	95.824
Altri ricavi	10.818	550	11.368
Margine di intermediazione	239.261	73.609	312.870
DATI PATRIMONIALI			
Crediti verso clientela	10.674.274	2.033.912	12.708.186
Crediti verso banche	391.053	22.021	413.074
Titoli di proprietà	1.552.097	19.821	1.571.918
Raccolta diretta	10.445.254	2.312.538	12.757.791
- <i>Debiti verso clientela</i>	<i>7.325.988</i>	<i>2.095.507</i>	<i>9.421.495</i>
- <i>Titoli in circolazione</i>	<i>3.119.265</i>	<i>217.031</i>	<i>3.336.296</i>
Debiti verso banche	627.100	3.308	630.408
Raccolta indiretta	10.935.490	1.532.543	12.468.033
Raccolta globale	21.380.744	3.845.081	25.225.824
DATI DI STRUTTURA			
Personale	2.557	836	3.393
Filiali	237	136	373

Qualità e distribuzione del credito

Aspetti organizzativi

La struttura organizzativa dell'area crediti è distribuita sulla rete di vendita con facoltà e competenze gerarchicamente crescenti verso le strutture centrali (capozona e direzione crediti) allo scopo di sfruttare conoscenze legate al territorio, mantenendo competenze sempre più specialistiche presso le strutture accentrate. Ogni proposta d'affidamento parte dalla rete territoriale, completando il suo iter deliberativo negli stessi organismi o, per gli importi più rilevanti, differenziati anche in relazione al rischio, pervenendo alle strutture centrali per la decisione da parte degli organi collegiali competenti.

Proprio in tale ottica, tutte le pratiche di fido di competenza del Comitato Esecutivo e del Consiglio d'Amministrazione, oltre a qualsiasi tema di particolare rilevanza attinente a problematiche creditizie, sono sistematicamente ed obbligatoriamente controllate dalle strutture di Mediocreval, la società del Gruppo preposta al presidio del rischio di credito, e sottoposte ad un Comitato Crediti di Gruppo per un parere obbligatorio, pur non vincolante. In seno a tale Comitato, che annovera tra i suoi componenti anche gli appartenenti alle Direzioni Generali delle Banche territoriali, viene unita la particolare competenza specialistica di Mediocreval con la naturale conoscenza del territorio e delle esigenze di carattere commerciale della rete.

Il Consiglio di Amministrazione, unico soggetto abilitato al rilascio di deleghe, è regolarmente informato, in occasione delle proprie sedute, in merito:

- all'esercizio dei poteri delegati;
- all'andamento dei crediti di maggiore importo (comprensivi dei crediti ad andamento anomalo e delle sofferenze).

Spetta al Servizio Controllo Rischi della Direzione Crediti gestire le posizioni affidate ritenute a rischio (riconducibili alle categorie "a controllo", "incaglio" o "ristrutturato"), nonché verificare che tali pratiche siano opportunamente monitorate. Si sottolinea a tale proposito che, allo scopo di garantire la massima obiettività di giudizio, la stessa Direzione Crediti risponde alla Direzione Generale in maniera autonoma e indipendente dalla Direzione Commerciale.

Carenze ritenute particolarmente gravi possono determinare anche il blocco della normale operatività, fin quando non definite o portate a debita conoscenza ed autorizzate dagli organi funzionalmente competenti.

Sistemi di gestione, misurazione e controllo

I fattori che consentono la valutazione e la gestione del rischio di credito si compongono di tutti i tradizionali elementi quantitativi (componenti di reddito, analisi del bilancio e dati andamentali interni) e qualitativi, quali la conoscenza approfondita del cliente, il contesto competitivo in cui opera e, in particolar modo per il segmento corporate, la valutazione sulla validità del management. L'insieme degli elementi di giudizio è inoltre arricchito da tutte le moderne basi dati che assistono l'operatore crediti, quali le centrali dei rischi, gli studi di settore e gli scoring relativi ad analisi congiunturali.

L'elevato frazionamento degli impieghi contribuisce al contenimento della rischiosità del portafoglio. Infatti, a fine semestre non sussistono posizioni di grande rischio.

Il processo di assegnazione del rating di credito alle imprese è stato recentemente sottoposto ad una severa analisi statistica allo scopo di individuare le variabili maggiormente significative e utilizzarle a fondamento del modello. Utilizzando un sofisticato software statistico sono stati studiati tutti i default relativi agli ultimi cinque anni, confrontandoli con i dati relativi alle aziende sane, allo scopo di determinare gli elementi maggiormente predittivi. Il nuovo modello è ormai pienamente operativo e sono in corso le attività volte ad utilizzare il sistema per il controllo dei rischi, per una modulazione delle facoltà delegate legate al giudizio di rating e per una corretta e trasparente informativa a tutte le funzioni aziendali interessate.

Il nuovo modello utilizza componenti di bilancio, andamentali (esterne ed interne) e congiunturali, oltre ad informazioni di carattere quantitativo.

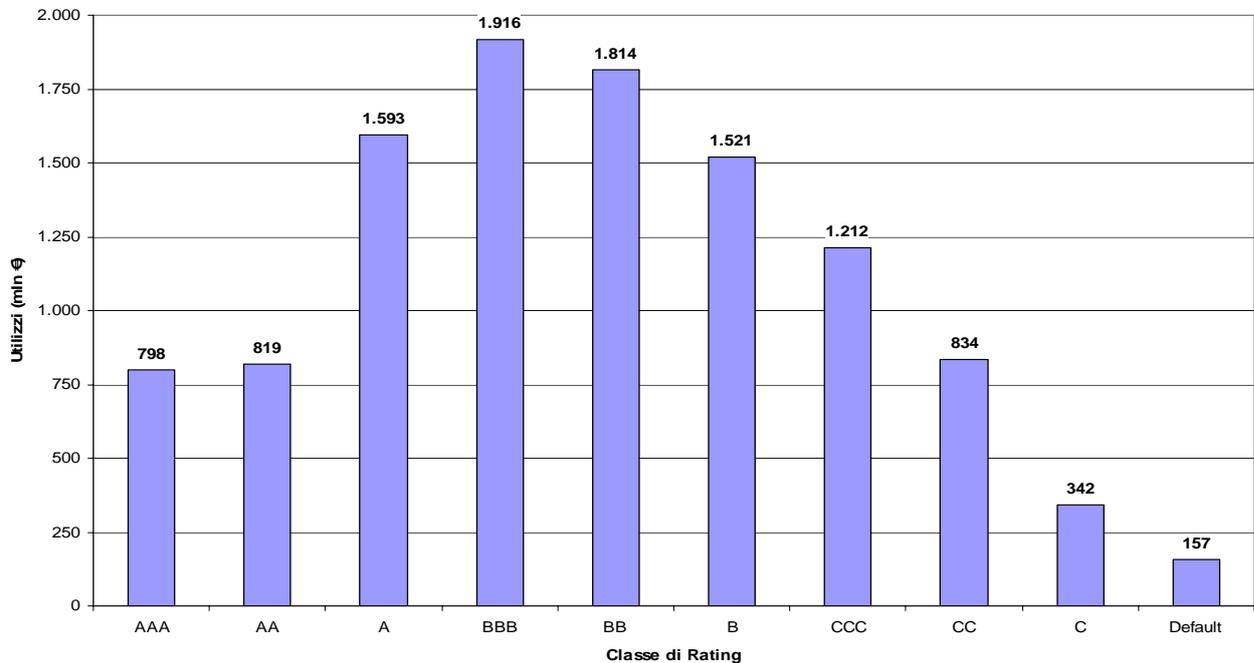
Dal novembre scorso infatti è stato reso obbligatorio corredare la pratica di fido con la compilazione di un questionario con domande a risposta chiusa, differenziato in ragione dei volumi d'affari sviluppati dall'impresa cliente ed alla linea di credito concessa.

Già da tempo peraltro, sono utilizzati sistemi di scoring andamentale allo scopo di evidenziare posizioni di particolare gravità e consentire l'uso di procedure agevolate di revisione dei fidi solo per quelle che hanno superato rigorose procedure di selezione.

Di seguito si riporta la distribuzione degli impieghi tra le 9 diverse classi di rischio con l'ulteriore evidenziazione delle partite in default, costante oggetto d'attenzione da parte della rete territoriale e degli uffici centrali preposti al controllo.

Al 97% delle imprese affidate – che rappresentano l'81% degli impieghi complessivi del Gruppo - è assegnato un rating, risultato del contemperamento di fattori quantitativi (dati di bilancio e andamentali interni ed esterni), qualitativi (analisi soggettiva) e temperato da dati congiunturali esterni.

Di seguito si riporta la distribuzione degli impieghi tra le 9 diverse classi di rischio – recentemente individuate - con l'ulteriore evidenziazione delle partite in default, costante oggetto d'attenzione da parte della rete e degli uffici preposti al controllo.



Il processo d'assegnazione del rating è oggetto di continuo perfezionamento, anche con l'utilizzo di avanzate tecniche statistiche, allo scopo di perseguire un costante miglioramento in termini di affidabilità e predittività.

Tecniche di mitigazione del rischio di credito

L'acquisizione di garanzie è sottoposta ad un severo iter procedurale che prevede la sicura attribuibilità del dipendente che ha provveduto al ritiro ed al controllo della validità formale e sostanziale, comprendente anche la verifica della capacità giuridica necessaria al conferimento.

In tutti i casi di difficoltà interpretative, il Servizio Legale di Gruppo interviene per ulteriori verifiche o suggerimenti, al fine di garantire l'efficacia giuridica necessaria. Il controllo viene ulteriormente rafforzato a livello centrale, dove avviene la custodia del titolo o della contrattualistica, e periodicamente riverificato, a campione, anche dal Servizio Ispettorato.

Nel caso d'ipoteca, la valutazione del bene, salvi casi particolari e di importo limitato, prevede l'intervento di periti, eventualmente appartenenti a società del Gruppo, ma sempre estranei al processo di valutazione del merito creditizio.

Il ritiro di garanzie personali è spesso preceduto da verifiche presso le Conservatorie Immobiliari competenti allo scopo di attestare l'effettivo compendio immobiliare del garante, ma sempre tenendo in debito conto la possibilità di un rapido ed inatteso depauperamento del patrimonio considerato. In ogni caso le garanzie sono considerate sempre un elemento sussidiario alla pratica di fido e non ne costituiscono l'esclusivo fondamento.

Per consentire una più puntuale rappresentazione delle garanzie ipotecarie ed in armonia con quanto previsto dalla disciplina introdotta dal nuovo Accordo di Basilea, nei prossimi mesi sarà operativo un sistema di "sorveglianza del valore immobiliare" che consentirà di tenere adeguatamente monitorate tali garanzie. I valori degli immobili oggetto di ipoteca che assistono i crediti di valore superiore ai tre milioni di euro saranno infatti periodicamente aggiornati da periti estranei al processo del credito, mentre un meccanismo di valutazione automatica terrà sotto stretto controllo quelli d'importo inferiore a detta soglia.

Esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso banche: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	30/06/2007			
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze	-	-	-	-
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Rischio Paese	658	X	-197	461
f) Altre attività	638.929	X	-	638.929
TOTALE A	639.587	-	-197	639.390
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate	7	-	-2	5
b) Altre	358.498	X	-	358.498
TOTALE B	358.505	-	-2	358.503

Esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/Valori	30/06/2007			
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze	591.399	-406.697	-	184.702
b) Incagli	125.427	-15.346	-76	110.005
c) Esposizioni ristrutturate	320	-22	-	298
d) Esposizioni scadute	78.289	-1.607	-2	76.680
e) Rischio Paese	53	X	-1	52
f) Altre attività	13.740.371	X	-68.270	13.672.101
TOTALE A	14.535.859	-423.672	-68.349	14.043.838
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate	6.402	-500	-14	5.888
b) Altre	1.854.490	X	-13	1.854.477
TOTALE B	1.860.892	-500	-27	1.860.365

Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/Qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	8	-	50	-	37	1.525.217	1.525.312
2. Attività finanziarie isponibili per la vendita	1	-	-	-	-	46.604	46.605
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	1	1
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	461	412.613	413.074
5. Crediti verso clientela	184.693	110.005	248	76.680	15	12.336.545	12.708.186
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-
Totale 30/06/2007	184.702	110.005	298	76.680	513	14.320.980	14.693.178
Totale 31/12/2006	180.401	91.538	1.726	108.838	351	13.200.769	13.583.623

Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità				Attività deteriorate				Altre attività	Totale
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	(esposizione netta)	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	58	-	-	58	X	X	1.525.254	1.525.312	
2. Attività finanziarie isponibili per la vendita	1	-	-	1	46.604	-	46.604	46.605	
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	1	-	1	1	
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	413.271	-197	413.074	413.074	
5. Crediti verso clientela	795.377	-423.672	-79	371.626	12.404.832	-68.272	12.336.560	12.708.186	
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	X	X	-	-	
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-	
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	X	X	-	-	
Totale 30/06/2007	795.436	-423.672	-79	371.685	12.864.708	-68.469	14.321.493	14.693.178	
Totale 31/12/2006	583.802	-201.293	-6	382.503	11.978.027	-64.320	13.201.120	13.583.623	

Esposizione per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lordo

Causali/Categorie	1° Sem 2007				
	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Esposizione lorda iniziale	568.825	106.038	1.841	111.095	73
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	59.437	59.063	360	49.575	16
B.1 ingressi da crediti in bonis	25.181	45.516	-	38.747	7
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	24.076	10.613	-	333	-
B.3 altre variazioni in aumento	10.180	2.934	360	10.495	9
C. Variazioni in diminuzione	-36.863	-39.674	-1.881	-82.381	-36
C.1 uscite verso crediti in bonis	-52	-8.431	-	-60.987	-
C.2 cancellazioni	-11.330	-80	-	-205	-
C.3 incassi	-25.460	-11.698	-18	-7.390	-9
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-19.463	-1.862	-13.695	-2
C.6 altre variazioni in diminuzione	-21	-2	-1	-104	-25
D. Esposizione lorda finale	591.399	125.427	320	78.289	53
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	1° Sem 2007				
	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Rettifiche complessive iniziali	388.424	14.500	115	2.257	1
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	51.593	5.760	1	961	1
B.1 rettifiche di valore	46.778	5.425	1	679	1
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	3.725	233	-	52	-
B.3 altre variazioni in aumento	1.090	102	-	230	-
C. Variazioni in diminuzione	-33.320	-4.838	-94	-1.609	-1
C.1 riprese di valore da valutazione	-14.140	-219	-29	-107	-1
C.2 riprese di valore da incasso	-7.958	-825	-	-1.097	-
C.3 cancellazioni	-11.220	-92	-	-86	-
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-3.681	-65	-264	-
C.5 altre variazioni in diminuzione	-2	-21	-	-55	-
D. Rettifiche complessive finali	406.697	15.422	22	1.609	1
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

Grandi rischi (secondo la normativa di vigilanza)

Al 30 giugno 2007 non sono presenti posizioni di grande rischio.

Informazioni sul patrimonio consolidato

Il patrimonio di vigilanza del Gruppo bancario Credito Valtellinese è costituito, in larga misura, dagli elementi del patrimonio netto e da passività subordinate. Non concorrono a determinare il patrimonio di vigilanza consolidato né strumenti innovativi di capitale (ad esempio le preference shares), né strumenti ibridi di patrimonializzazione (ad esempio, le passività irredimibili). Non sono stati emessi prestiti subordinati di terzo livello (Tier 3 capital) ammissibili alla copertura dei rischi di mercato.

Patrimonio di vigilanza

	30/06/2007	31/12/2006
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	1.457.586	737.905
Filtri prudenziali del patrimonio di base:		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	-	-
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	-	-
B. Patrimonio di base dopo		
l'applicazione dei filtri prudenziali	1.457.586	737.905
C. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	566.572	531.513
Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	-	-
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	4.935	4.259
D. Patrimonio supplementare dopo		
l'applicazione dei filtri prudenziali	561.637	527.254
E. Totale patrimonio di base e supplementare		
dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	2.019.223	1.265.159
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	147.816	130.234
F. Patrimonio di vigilanza	1.871.407	1.134.925

Adeguatezza patrimoniale

	30/06/2007	31/12/2006	30/06/2007	31/12/2006
Categorie/Valori		Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 RISCHIO DI CREDITO	15.151.130	14.117.776	12.976.449	11.646.245
METODOLOGIA STANDARD				
ATTIVITA' PER CASSA				
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):				
1.1 Governi e Banche Centrali	616.457	1.012.990	-	-
1.2 Enti pubblici	19.293	37.962	3.859	7.592
1.3 Banche	129.857	161.551	21.756	31.863
1.4 Altri soggetti (diverse dai crediti ipotecari su immobili residenziali e non residenziali)	10.496.581	9.372.383	10.496.503	9.372.293
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	1.199.708	1.105.928	599.854	552.964
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	680.951	641.727	340.476	320.864
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	50.318	54.560	50.874	55.116
5. Altre attività per cassa	795.053	715.174	478.766	461.289
ATTIVITA' FUORI BILANCIO				
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):				
1.1 Governi e Banche centrali	14.470	12.979	-	-
1.2 Enti pubblici	7.063	7.278	1.413	1.456
1.3 Banche	193.875	186.227	35.446	33.808
1.4 Altri soggetti	947.501	809.017	947.501	809.000
2. Contratti derivati verso (o garantiti da):				
2.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-
2.2 Enti pubblici	-	-	-	-
2.3 Banche	3	-	1	-
2.4 Altri soggetti	-	-	-	-
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 RISCHIO DI CREDITO			1.038.115	931.700
B.2 RISCHIO DI MERCATO	X	X	11.612	9.637
1. METODOLOGIA STANDARD	X	X		
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito	X	X	5.977	5.478
+ rischio di posizione su titoli di capitale	X	X	4.918	3.650
+ rischio di cambio	X	X	180	-
+ altri rischi	X	X	537	509
2. MODELLI INTERNI	X	X	-	-
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito	X	X	-	-
+ rischio di posizione su titoli di capitale	X	X	-	-
+ rischio di cambio	X	X	-	-
B.3 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI	X	X	-	-
B.4 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B1+B2+B3)	X	X	1.049.727	941.337
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				

C.1 Attività di rischio ponderate	X	X	13.121.587	11.766.708
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	X	X	11,11%	6,27%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	X	X	14,26%	9,65%

Operazioni con parti correlate

1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

I compensi erogati agli amministratori, ai direttori e ai dirigenti con responsabilità strategica sono di seguito riepilogati:

COMPENSI	1° Sem 2007
a) benefici a breve termine per i dipendenti (*)	2.850
b) benefici successivi al rapporto di lavoro	56
c) altri benefici a lungo termine	-
d) indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	-
e) pagamenti in azioni	-
Totale	2.906

(*) Nell'importo indicato sono compresi emolumenti corrisposti ad amministratori per l'importo di 1.388 migliaia di euro.

Si specifica inoltre che nel semestre sono stati erogati compensi a componenti del collegio sindacale per l'importo complessivo di 19 mila euro.

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Ai fini dell'informativa in argomento, sono state aggregate le operazioni con parti correlate rilevate come tali nell'ambito di ogni società inclusa nell'area di consolidamento.

Per parti correlate, in base alle indicazioni dello IAS 24, si intendono:

- le società controllate, società sulle quali l'entità esercita direttamente o indirettamente il controllo, come definito dallo IAS 27;
- le società collegate, società nelle quali l'entità esercita direttamente o indirettamente influenza notevole, come definita dallo IAS 28;
- le società sottoposte a controllo congiunto, società sulle quali l'entità esercita direttamente o indirettamente il controllo congiunto, come definito dallo IAS 31;
- i dirigenti con responsabilità strategiche e gli organi di controllo, vale a dire gli Amministratori, i Sindaci, il Direttore Generale, i Vice Direttori Generali dell'entità e della sua controllante;
- le altre parti correlate, che comprendono:
 - o gli stretti familiari – conviventi, figli, figli del convivente e le persone a carico del soggetto o del convivente – degli Amministratori, Sindaci, Direttore Generale e Vice Direttori Generali dell'entità e della sua controllante;
 - o le società controllate, sottoposte a controllo congiunto ovvero soggette ad influenza notevole da parte degli Amministratori, Sindaci, Direttore Generale, Vice Direttori Generali dell'entità e della sua controllante, nonché dai loro stretti familiari come precedentemente definiti;
 - o i fondi pensione di cui le società del Gruppo siano fonte istitutiva.

Gli effetti delle operazioni poste in essere con parti correlate sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul conto economico sono rappresentati nella tabelle riepilogative che seguono. Le transazioni concluse con le società controllate non sono riportati in quanto il loro consolidamento integrale comporta l'elisione dei saldi e delle operazioni infragruppo.

	SOCIETA' COLLEGATE	SOCIETA' SOTTOPOSTE A CONTROLLO CONGIUNTO	DIRIGENTI E ORGANI DI CONTROLLO	ALTRE PARTI CORRELATE	INCIDENZA % SULLA VOCE DI BILANCIO
Crediti verso le banche	36.212	-	-	-	8,8%
Crediti verso clientela	19.962	283	953	115.492	1,1%
TOTALE	56.175	283	953	115.492	
Debiti verso banche	104.118	60.250	100	-	26,1%
Debiti verso la clientela	52	-	4.228	62.371	0,7%
Titoli in circolazione	-	-	141	3.472	0,1%
TOTALE	104.170	60.250	4.470	65.843	
Garanzie rilasciate	5.003	-	59	19.358	2,1%
TOTALE	5.003	-	59	19.358	

	SOCIETA' COLLEGATE	SOCIETA' SOTTOPOSTE A CONTROLLO CONGIUNTO	DIRIGENTI E ORGANI DI CONTROLLO	ALTRE PARTI CORRELATE	INCIDENZA % SULLA VOCE DI BILANCIO
Margine di interesse	503	-952	-21	1.867	0,7%
Commissioni nette	1.365	-	104	285	1,8%
Spese amministrative	-473	-4	-2.908	-206	1,7%
Altri oneri/proventi	12	10	-	-	0,1%
TOTALE	1.408	-946	-2.825	1.947	

I rapporti e le relazioni poste in essere tra le società appartenenti al Gruppo bancario Credito Valtellinese si collocano nell'ambito di un consolidato modello organizzativo ad "impresa-rete", in base al quale ciascuna componente è focalizzata in via esclusiva sul proprio core business, in un'ottica imprenditoriale finalizzata ad una gestione efficace ed efficiente delle complessive risorse del Gruppo.

I rapporti in essere tra banche del Gruppo attengono prevalentemente a rapporti di corrispondenza per servizi resi, di deposito e di finanziamento nell'ambito dell'ordinaria operatività interbancaria. Gli altri rapporti contrattuali posti in essere con le società di finanza specializzata e le società strumentali riguardano prestazioni di servizi di assistenza e consulenza e l'erogazione di servizi specialistici a supporto dell'operatività bancaria.

Gli effetti economici dei rapporti di natura interbancaria sono regolati sulla base di primarie condizioni di mercato, gli altri rapporti sono regolati sulla base di specifici accordi contrattuali che – fermo restando l'obiettivo di ottimizzare le sinergie e le economie di scala e di scopo a livello di Gruppo – fanno riferimento a parametri oggettivi e costanti nel tempo improntati a criteri di trasparenza ed equità sostanziale. La quantificazione dei corrispettivi a fronte dei servizi erogati è definita e formalizzata secondo collaudati parametri che tengono conto dell'effettivo utilizzo da parte di ciascuna società utente.

I rapporti con le altre parti correlate diverse dalle società appartenenti al Gruppo Credito Valtellinese, rientrano nella normale attività bancaria e sono, di norma, regolati a condizioni di mercato per le specifiche operatività ovvero allineati alla misura più favorevole eventualmente stabilita per il personale dipendente.

I rapporti bancari con i gruppi facenti capo agli amministratori della Capogruppo e delle altre società del Gruppo sono deliberati con l'osservanza delle prescrizioni dell'art. 136 del TUB e regolati alle normali condizioni di mercato stabilite per le specifiche operatività.

**Dichiarazione del dirigente preposto
alla redazione
dei documenti contabili societari**

Si dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154 bis D. Lgs. 58/98, che, a quanto consta, l'informativa contabile contenuta nella presente Relazione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili.

Firmato: Enzo Rocca



Relazione della Società di Revisione

Allegati al bilancio

Prospetto dei possessi azionari rilevanti in società non quotate

Prospetto dei possessi azionari rilevanti in società non quotate - art.120 Dlgs. 58/98 e art.126 delibera Consob 11971/99 e succ. mod.

PARTECIPANTE	TITOLO POSSESSO	RAPP.TO DI CONTROLLO (*)	DATI SULLA PARTECIPATA				DATI SULLA PARTECIPAZIONE		
			Partecipata	Sede Sociale	numero tot. azioni/quote	valore unit. azioni/quote	n. az/quote possedute	%	% totale con diritto di voto
Credito Valtellinese S.C.	partecipaz.	E	Banca della Ciociaria S.p.A.	Frosinone	6.000.000	€ 0,03	2.277.427	37,957%	37,957%
Credito Valtellinese S.C.	partecipaz.	A	Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.A.	Brescia	13.477.184	€ 5,16	5.297.721	39,309%	60,122%
Credito Artigiano S.p.A.	partecipaz.	A	Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.A.	Brescia	13.477.184	€ 5,16	2.804.940	20,813%	
Credito Valtellinese S.C.	partecipaz.	E	Banca di Cividale S.p.a.	Cividale del Friuli	12.525.000	€ 5,00	3.131.250	25,000%	25,000%
Credito Valtellinese S.C.	partecipaz.	A	Bancaperta S.p.A.	Sondrio	4.212.000	€ 20,00	2.672.280	63,444%	100,000%
Credito Artigiano S.p.A.	partecipaz.	A	Bancaperta S.p.A.	Sondrio	4.212.000	€ 20,00	1.029.600	24,445%	
Credito Siciliano S.p.A.	partecipaz.	A	Bancaperta S.p.A.	Sondrio	4.212.000	€ 20,00	510.120	12,111%	
Credito Valtellinese S.C.	partecipaz.	A	Bankadati Servizi Informatici S.p.A.	Sondrio	500.000	€ 5,00	400.000	80,000%	100,000%
Credito Artigiano S.p.A.	partecipaz.	A	Bankadati Servizi Informatici S.p.A.	Sondrio	500.000	€ 5,00	100.000	20,000%	
Credito Valtellinese S.C.	partecipaz.	E	Consulting S.p.A.	Sondrio	150.000	€ 1,00	7.500	5,000%	15,000%
Deltas S.p.A.	partecipaz.	E	Consulting S.p.A.	Sondrio	150.000	€ 1,00	15.000	10,000%	
Credito Valtellinese S.C.	partecipaz.	A	Credito Siciliano S.p.A.	Palermo	9.582.557	€ 10,00	3.842.802	40,102%	75,894%
Credito Artigiano S.p.A.	partecipaz.	A	Credito Siciliano S.p.A.	Palermo	9.582.557	€ 10,00	3.429.820	35,792%	
Credito Valtellinese S.C.	partecipaz.	A	Creset S.p.A.	Sondrio	2.000	€ 1.300,00	2.000	100,000%	100,000%
Credito Valtellinese S.C.	partecipaz.	A	Creval Banking S.p.A.	Milano	3.106.704	€ 5,00	3.095.013	99,624%	99,624%
Credito Valtellinese S.C.	partecipaz.	A	Deltas S.p.A.	Sondrio	24.000	€ 5,00	12.000	50,000%	100,000%
Credito Artigiano S.p.A.	partecipaz.	A	Deltas S.p.A.	Sondrio	24.000	€ 5,00	12.000	50,000%	
Credito Valtellinese S.C.	partecipaz.	E	Global Assistance S.p.A.	Milano	2.583.000	€ 1,00	1.033.200	40,000%	40,000%
Credito Valtellinese S.C.	partecipaz.	E	ICBPI S.p.A.	Milano	11.049.413	€ 3,00	2.485.850	22,498%	22,500%
Credito Siciliano S.p.A.	partecipaz.	E	ICBPI S.p.A.	Milano	11.049.413	€ 3,00	134	0,001%	
Credito Artigiano S.p.A.	partecipaz.	E	ICBPI S.p.A.	Milano	11.049.413	€ 3,00	134	0,001%	
Credito Valtellinese S.C.	partecipaz.	A	Medioceval S.p.A.	Sondrio	14.688.000	€ 3,00	5.498.975	37,439%	99,959%
Credito Artigiano S.p.A.	partecipaz.	A	Medioceval S.p.A.	Sondrio	14.688.000	€ 3,00	4.595.490	31,287%	
Credito Siciliano S.p.A.	partecipaz.	A	Medioceval S.p.A.	Sondrio	14.688.000	€ 3,00	4.587.510	31,233%	
Credito Artigiano S.p.A.	pegno	E	Nava Group S.p.A.	Milano	4.500	€ 1,00	1.500	33,333%	33,333%

Credito Valtellinese S.C.	pegno	E	Petrolvaves S.r.l.	Milano	1.820.000	-	473.200	26,000%	26,000%
Credito Valtellinese S.C.	partecipaz.	A	Rajna Immobiliare S.r.l.	Sondrio	20.000	-	10.000	50,000%	50,000%
Credito Valtellinese S.C.	partecipaz.	A	Stelline Servizi Immobiliari S.p.A.	Sondrio	2.500.000	€ 5,00	2.000.000	80,000%	100,000%
Credito Artigiano S.p.A.	partecipaz.	A	Stelline Servizi Immobiliari S.p.A.	Sondrio	2.500.000	€ 5,00	500.000	20,000%	
Credito Valtellinese S.C.	partecipaz.	E	Sviluppo Como S.p.A.	Como	10.000.000	€ 1,00	1.500.000	15,000%	15,000%
Credito Valtellinese S.C.	partecipaz.	E	Valtellina Golf Club S.p.a.	Sondrio	3.202	€ 516,00	634	19,800%	19,800%
Bancaperta S.p.A.	partecipaz.	A	Aperta Fiduciaria S.r.l.	Milano	50.000	-	50.000	100,000%	100,000%
Bancaperta S.p.A.	partecipaz.	A	Aperta SGR S.p.A.	Milano	4.966.000	€ 1,00	4.966.000	100,000%	100,000%
Bancaperta S.p.A.	partecipaz.	E	Aperta Gestioni Patrimoniali S.A.	Lugano	3.500	CHF 1.000,00	1.680	48,000%	48,000%
Bancaperta S.p.A.	partecipaz.	E	Global Assicurazioni S.p.A.	Milano	120.000	€ 1,00	48.000	40,000%	40,000%
Bancaperta S.p.A.	partecipaz.	E	Tecnologia e Territorio S.p.A.	Milano	258.300	€ 10,00	50.000	19,357%	19,357%
Credito Siciliano S.p.A.	partecipaz.	E	Serv.Int. Sicilia S.r.l.	Palermo	52.000	-	15.600	30,000%	30,000%
Mediocreval S.p.a.	partecipaz.	A	Finanziaria San Giacomo S.p.a.	Sondrio	300.000	€ 10,00	300.000	100,000%	100,000%
Stelline Servizi Immobiliari S.p.A.	partecipaz.	E	Progetti Industriali Valtellina S.r.l.	Sondrio	100.000	-	49.000	49,000%	49,000%
Stelline Servizi Immobiliari S.p.A.	partecipaz.	E	Sondrio Città Centro S.r.l.	Sondrio	100.000	-	30.000	30,000%	30,000%
Stelline Servizi Immobiliari S.p.A.	partecipaz.	E	Esseti Servizi Tecnici S.r.l.	Sondrio	10.000	-	1.500	15,000%	15,000%

* A = Controllo di diritto

E = non controllo

